

*Istituto Comprensivo  
"Sandro Pertini"  
Voghera*

**PIANO TRIENNALE OFFERTA  
FORMATIVA**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANDRO PERTINI VOGHERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 219** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 220** Moduli di orientamento formativo
- 224** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 241** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 250** Attività previste in relazione al PNSD
- 258** Valutazione degli apprendimenti
- 273** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 277** Aspetti generali
- 293** Modello organizzativo
- 300** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 301** Reti e Convenzioni attivate
- 306** Piano di formazione del personale docente
- 313** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Sandro Pertini è situato nella città di Voghera, in provincia di Pavia, un Comune di circa 39.000 abitanti situato nel cuore dell'Oltrepò pavese (area di confine fra Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Liguria). L'Istituto comprende 18 plessi, dislocati sia nell'area urbana sia nella frazione di Torremenapace, sia in comuni limitrofi (Cervesina, Corana, Ghiaie di Corana, Casei Gerola, Pizzale, Silvano Pietra, Bastida e Cornale), a cui si aggiunge la sezione di scuola primaria in ospedale per un totale di circa 2000 alunni.

L'Oltrepò rientra fra le aree ad alto processo migratorio, pertanto l'utenza delle scuole è contrassegnata da una significativa percentuale di alunni stranieri (circa il 15%), che talvolta richiedono l'iscrizione ad anno scolastico già avviato. Le scuole dell'Istituto Comprensivo accolgono periodicamente alunni dello spettacolo itinerante, spesso in concomitanza con la festa patronale, o comunque in coincidenza con il periodo di stanza delle famiglie sul territorio.

Per rispondere ai bisogni del territorio, tutte le scuole dell'Istituto organizzano il proprio calendario su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con un quadro orario variabile secondo i gradi scolastici e i singoli plessi. Vengono in ogni caso garantiti almeno due pomeriggi di attività didattica anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Tutti i plessi usufruiscono del servizio comunale di trasporto scolastico (scuolabus) e della mensa interna o comunale, con locali appositamente adibiti. Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di palestra interna per lo svolgimento delle attività motorie e di uno spazio aperto a disposizione per attività ricreative o didattiche. Tutti i plessi, infine, sono dotati di uno o più laboratori informatici.

L'Istituto Comprensivo vanta una proficua collaborazione con gli Enti del territorio, finalizzata alla condivisione di momenti o occasioni istituzionali (ricorrenze nazionali e festività pubbliche) e alla costruzione di progettualità comuni.

I plessi più grandi delle Scuole Primarie garantiscono un servizio di prescuola e di doposcuola per soddisfare le esigenze dei genitori che lavorano.

Presso una delle scuole dell'infanzia è attiva la sezione "Primavera" che accoglie i bambini dai ventiquattro mesi di età.

### Popolazione scolastica



Opportunità:

Livello sociale medio-basso: -scuola come luogo di incontro e aggregazione, buona partecipazione ai progetti extracurricolari (gratuiti) Alto numero di alunni DVA: -permette di promuovere l'inclusione come risorsa per la classe Alto numero di alunni stranieri: -stimolo all'apertura multiculturale e al rispetto delle differenze (interculturalità)

Vincoli:

Livello sociale medio-basso: -difficoltosa collaborazione con le famiglie anche per ostacoli linguistici Alto numero di alunni DVA: -carenza strutturale di spazi adeguati Alto numero di alunni stranieri: -scarse risorse disponibili per l'alfabetizzazione

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

-Partecipare a reti di scuole ben consolidate (CPL o altri progetti) - Partecipare a progetti in sinergia con la Fondazione Adolescere, in particolare con il Centro per famiglie di Voghera e dell'Oltrepò pavese- Risorse offerte dal Comune di Voghera: Biblioteca Civica, educatori, campo sportivo, progetti sportivi -Presenza di cooperative che offrono servizi di doposcuola -Cooperativa "Amici di Chiara": sportello d'ascolto (psicologo a scuola) -Collaborazione proficua con le Forze dell'Ordine - Collaborazione con la Polifonica "Gavina"

Vincoli:

-Risorse economiche insufficienti per l'alfabetizzazione dei numerosi alunni stranieri - Limiti strutturali della maggior parte degli edifici (presenza di barriere architettoniche e mancanza di spazi per l'aggregazione e per le attività plenarie a contatto con il territorio)

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Dotazione tecnologica rinnovata -Progetti per il contrasto alla dispersione - Scuolabus organizzato e gestito dai Comuni - Collaborazione con gli enti religiosi presenti sul territorio (per esempio messa a disposizione di spazi per la realizzazione di concerti) -Mensa scolastica garantita in tutti i plessi - Corsi gratuiti organizzati dalla scuola (sport, coro, pianoforte, teatro, lingue classiche, recupero/potenziamento nelle varie discipline, in particolare lingua inglese e STEM)

Vincoli:

- Biblioteche da ammodernare con moderni sistemi di catalogazione -Presenza di barriere architettoniche -Mancanza di adeguati spazi per eventi aperti al pubblico -Scarse risorse economiche



per la mediazione culturale - Carezza di aule di sostegno /potenziamento in alcuni plessi

---

Risorse professionali

Opportunità:

- Stabilità del Dirigente Scolastico (dal 2017-2018) -Stabilità media del corpo docente -Formazione specifica sull'inclusione (tutti i docenti) -Possibilità di ottenere la patente ICDL all'interno della scuola -Partecipazione alla rete di scuole CLIL -Disponibilità dei docenti a partecipare a stage linguistici in Italia e all'estero -Presenza di un docente di ruolo di madrelingua spagnola -Integrazione dei docenti di sostegno nella progettualità (anche extracurricolare) della scuola - Formazione diffusa nella lingua inglese e nelle discipline STEM per i docenti grazie ai fondi del PNRR

Vincoli:

-Presenza di docenti precari in discipline come Matematica, Lingue straniere e Sostegno: vincolo in via di risoluzione grazie alla conclusione dell'iter concorsuale -Scarsità di risorse (personale ATA), soprattutto in alcuni plessi

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC SANDRO PERTINI VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC826009
Indirizzo	VIA MARSALA, 13 VOGHERA 27058 VOGHERA
Telefono	038341371
Email	PVIC826009@istruzione.it
Pec	PVIC826009@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### VOGHERA FRAZIONE TORREMENAPACE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA826016
Indirizzo	STRADA TORREMENAPACE, SNC VOGHERA 27058 VOGHERA

#### PALLI VOGHERA VIA VENETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA826027
Indirizzo	VIA VENETO, 15 VOGHERA 27058 VOGHERA

#### PIZZALE (PLESSO)





Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA826038
Indirizzo	VIA ROMA, 37 PIZZALE 27050 PIZZALE

## **CORNALE E BASTIDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA826049
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 4 CORNALE E BASTIDA 27056 CORNALE E BASTIDA

## **SILVANO PIETRA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82605A
Indirizzo	VIA UMBERTO I, SNC SILVANO PIETRA 27050 SILVANO PIETRA

## **VOGHERA RIONE PONTEVECCHIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82606B
Indirizzo	RIONE PONTEVECCHIO, 45 VOGHERA 27058 VOGHERA

## **VOGHERA VIA CARLO MARX (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82607C
Indirizzo	VIA CARLO MARX, 12 VOGHERA 27058 VOGHERA

## **CORANA - FRAZIONE GHIAIE (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82608D
Indirizzo	CENTRO STORICO, SNC CORANA 27050 CORANA

### **CERVESINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82609E
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 6 CERVESINA 27050 CERVESINA

### **DE AMICIS VOGHERA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82601B
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 29 VOGHERA 27058 VOGHERA
Numero Classi	15
Totale Alunni	346

### **ORIOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82602C
Indirizzo	FRAZIONE ORIOLO VIA LOMBARDIA, 3 VOGHERA 27058 VOGHERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	17

### **CASEI GEROLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82603D



Indirizzo	VIA SPALTI, 10 CASEI GEROLA 27050 CASEI GEROLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	127

### **SANDRO PERTINI VOGHERA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82604E
Indirizzo	VIA ASPROMONTE, 30 VOGHERA 27058 VOGHERA
Numero Classi	20
Totale Alunni	494

### **SEZIONE D'OSPEDALE - VOGHERA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82605G
Indirizzo	VIA ASPROMONTE, 30 VOGHERA 27058 VOGHERA

### **CORANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82606L
Indirizzo	VIA ABAZIA BENEDETTINA, 1 CORANA 27050 CORANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

### **CERVESINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82607N
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 7 CERVESINA 27050 CERVESINA



Numero Classi 5

Totale Alunni 22

### IC S. PERTINI VOGHERA -PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PVMM82601A

Indirizzo VIA MARSALA, 13 - 27058 VOGHERA

Numero Classi 23

Totale Alunni 551

### A. MANZONI - CASEI GEROLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PVMM82602B

Indirizzo VIA DEGLI SPALTI, 18 - 27050 CASEI GEROLA

Numero Classi 6

Totale Alunni 115

## Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2024-25 la scuola di Oriolo non fa più parte dell'IC Sandro Pertini, essendo diventata sede del CPIA.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	18
	Disegno	3
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	5
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Concerti	3
	Magna	3
	Proiezioni	3
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	3
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	9
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	415
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	92



## Risorse professionali

Docenti	272
Personale ATA	56



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto individua per il triennio 2022-2025 le seguenti **priorità strategiche**, suddivise per ambiti:

- Integrazione con il territorio: potenziare l'interscambio con il territorio in termini di progettualità comuni e di valorizzazione delle strutture nei singoli plessi:

- Ambiente di apprendimento:

- 1 incrementare gli strumenti tecnologici (LIM, pc ecc.) a disposizione sia dell'intera classe sia di singoli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- 2 assicurare un costante monitoraggio e aggiornamento dei dispositivi tecnologico-informatici;
- 3 diversificare gli ambienti di apprendimento adeguandoli ai bisogni di una didattica innovativa (es. aule polifunzionali, laboratori, biblioteche, aule all'aperto).

-

- Curricolo, progettazione e valutazione:

- 1 Condivisione costante e regolare di materiali utili a una didattica personalizzata, anche per livelli di competenza;
- 2 Condivisione di buone pratiche metodologiche e didattiche all'interno del corpo docenti;
- 3 Riflessione critica sui risultati delle prove comuni al fine di identificare le fragilità e operare per il miglioramento
- 4 Revisione del Curricolo di Educazione Civica alla luce delle nuove Linee Guida emanate con Decreto Ministeriale 183 del 2024.

- Inclusione:

1. Potenziare la formazione continua dei docenti di sostegno e curricolari;



2. Prevedere sempre, all'interno dell'Offerta formativa annuale, progetti che abbiano come obiettivo prioritario l'inclusione.
3. Valorizzare ogni forma di diversità nella vita della classe.

- Continuità e orientamento:

-

1. Potenziare il confronto fra i diversi gradi scolastici (classi in uscita e in entrata) in un'ottica di continuità concreta, che prenda in considerazione anche gli strumenti di verifica e valutazione al fine di uno sviluppo graduale e continuo dell'apprendimento;

2. Accompagnare gli alunni a una scelta consapevole anche con attività mirate, in orario curricolare.

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

1. Proseguire con le attività di autovalutazione d'Istituto attraverso i questionari di soddisfazione.

L'Istituto individua per il triennio 2022-2025 le seguenti **priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:**

**Competenze chiave europee:** Sviluppare un sistema di valutazione con idonee rubriche valutative per le competenze trasversali

**Risultati nelle prove standardizzate:** migliorare l'effetto scuola intervenendo sulle criticità





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove invalsi di matematica rispetto ai parametri proposti.

#### Traguardo

Individuare le classi ritenute "deboli" e attuare interventi didattici specifici per il conseguimento di esiti migliori.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Monitorare in modo analitico i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo (scuola secondaria di Secondo Grado)

#### Traguardo

Attivare procedure di monitoraggio e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Riflettere sulle criticità e sui punti di forza della didattica della matematica**

---

Le ripetute criticità evidenziate nei risultato delle Prove Invalsi di Matematica impongono una riflessione sulla didattica della disciplina.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare le prove comuni per classi parallele sul modello delle Prove standardizzate nazionali e creare un database di esercitazioni mirate allo scopo.

---

Avviare una riflessione sul curricolo verticale di matematica.

---

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione per docenti

---

Descrizione dell'attività

Corsi per il potenziamento delle competenze STEM e per la transizione digitale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Gruppo di lavoro DM 66/2023
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali del corpo docente e del personale ATA

## Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione per studenti

---

Descrizione dell'attività	Corsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Gruppo di lavoro DM 65/2023



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze STEM negli studenti e degli esiti delle prove Invalsi standardizzate

## ● **Percorso n° 2: Potenziare l'autovalutazione attraverso un monitoraggio degli esiti in uscita**

---

Si propone di riavviare il processo di monitoraggio degli studenti in uscita dall'Istituto Comprensivo al fine di controllare l'efficacia dell'azione didattica intrapresa nel corso del primo ciclo di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Aggiungere il monitoraggio in uscita agli obiettivi in carico alle funzioni strumentali che si occupano di continuità e orientamento

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il miglioramento della qualità della didattica e dei risultati scolastici, volti al successo formativo degli alunni, va di pari passo con una didattica innovativa che possa coinvolgere, in modo sempre più coinvolgente, gli alunni e una formazione continua del personale docente.

Una formazione di profili/funzioni professionali innovativi e differenziati in relazione alle diverse dimensioni professionali legate all'ordine di scuola e/o alle discipline, definiti come strategici e prioritari, ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento. Il modello organizzativo del nostro Istituto, prevede infatti una serie di fasi finalizzate a migliorare la capacità progettuale delle scuole e l'orientamento ai risultati, in particolare:

- l'analisi/diagnosi iniziale dei punti di forza e di debolezza della scuola ;
- la progettazione e l'attuazione di una didattica innovativa ;
- la valutazione finale effettuata rispetto all'attuazione del piano e ai risultati raggiunti.

Gli interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.) vengono realizzati in concomitanza di interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.) e interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio anche attraverso le STEM. In particolare le azioni formative per i docenti, sperimentate in aula anche negli interventi sulle competenze chiave, si svilupperanno attraverso le seguenti metodologie :

Ricerca-azione, Imparare facendo, Cooperative Learning, Apprendimento cooperativo, Brainstorming, Problem solving, Peer education e Simulazione/Roleplaying.

Per quanto riguarda l'apprendimento disciplinare linguistico si utilizzeranno metodologie CLIL - Content Language Integrated Learning (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua



straniera veicolare).

Le tecnologie consentiranno: lezioni interattive, flipped classroom (l'insegnamento capovolto: il tempo in classe viene utilizzato per attività collaborative e potenziando l'apprendimento dell'allievo a casa che avviene attraverso l'utilizzo di device, video e risorse e.learning); Blended learning e apprendimento misto . La realizzazione di ambienti innovativi permetterà lo svolgimento di lezioni in ambienti stimolanti e a piccoli gruppi, sostituendo la lezione frontale.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche di insegnamento basate su ambienti innovativi e sulla centralità dell'apprendimento

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dal modello della lezione tradizionale frontale dell'insegnante, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza ed indagine. Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza contestualizzata nella realtà ed è sviluppato in modo significativo attraverso compiti significativi. La didattica per competenze ed il lavoro per compiti significativi/autentici fa crescere l'abitudine negli alunni a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porsi domande e darsi risposte, a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni e a darsi reciproco aiuto

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ampliamento degli spazi innovativi per una didattica laboratoriale





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Paesaggi di apprendimento

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

I concetti di Innovative Learning Environment e New Generation Learning Spaces elaborati in letteratura ci aiutano a focalizzare meglio le caratteristiche principali degli ambienti di apprendimento innovativi che vogliamo realizzare, spazi flessibili per promuovere sia strategie didattiche consolidate che approcci innovativi, adattabili che permettano una riconfigurazione del setting, sfidanti in grado di stimolare nuove soluzioni, creativi in grado di ispirare studenti e docenti, supportivi per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente, polifunzionali in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione ed inclusivi. Il progetto si concentra su uno spazio della scuola concepito come polifunzionale e trasformabile, poiché consente di cambiare funzione a seconda delle esigenze; inoltre prevede la trasformazione di spazi inutilizzati in piazze e zone di incontro, considerati cuore della scuola e luoghi affettivi, portatori di valori e funzionali all'apprendimento. Tutti gli interventi condividono l'utilizzo delle tecnologie più innovative, che favoriscono l'apprendimento, l'esperienza immersiva con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete. I nuovi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti fisici di apprendimento verranno progettati e realizzati in modo integrato con il digital learning environment, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una e-learning platform a una virtual reality platform, che riproduce l'ambiente fisico della classe.

## Importo del finanziamento

€ 279.436,14

## Data inizio prevista

23/02/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	38.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

## ● Progetto: Il futuro è oggi



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

La scuola intende realizzare percorsi formativi mirati a sviluppare e potenziare le competenze digitali attraverso innovativi e specifici percorsi e Laboratori Didattici Digitali che rappresentano una significativa opportunità per utilizzare in aula strumenti software volti a potenziare le competenze acquisite durante la formazione e favorire una vera transizione digitale nelle istituzioni scolastiche, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. Il progetto formativo riguarderà: – gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti. – aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali. – metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), , sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT) – pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali – didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia – potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare – cybersicurezza – tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; – insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale – digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche

## Importo del finanziamento

€ 128.446,85

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/03/2024

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	164.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: CITTADINE E CITTADINI DEL DOMANI

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di potenziare nel primo ciclo di istruzione l'acquisizione delle competenze nelle discipline STEM e nelle lingue straniere, con percorsi metodologici innovativi rivolti sia ai discenti sia alla formazione dei docenti, che pongano il mondo della scuola nelle condizioni ottimali per affrontare con consapevolezza e preparazione le sfide del presente e del futuro, con una particolare attenzione all'obiettivo del superamento degli stereotipi di genere e della conquista di una effettiva parità fra i sessi nelle opportunità culturali e professionali.

### Importo del finanziamento

€ 205.194,86



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

15/01/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Non uno di meno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento del PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi laboratoriali co-curricolari. Sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere.

**PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO** In questa scuola, anche da come si evince dai documenti programmatici, l'abbandono scolastico è pari a zero, anche perché essendo una scuola dell'obbligo, le maglie di controllo sono molto strette. Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'insegnamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Nei moduli individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nelle tempistiche della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di "discriminazione positiva", cioè la disparità di trattamento in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le loro attitudini.

**PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE** Sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 9 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano e matematica, pertanto più moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. Particolare attenzione verrà dedicata ad attività che possano influire positivamente sulla motivazione allo studio e sull'autostima.

**PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICOLARI.** Sono sette i percorsi laboratoriali previsti e verteranno sull'espressività corporea, a supporto dell'assunto che l'espressione più sensibile ed integrale del pensiero passa attraverso il corpo ed il movimento. Saranno percorsi di 30 ore che coinvolgeranno gruppi di 10 alunni circa che, con strategie diverse per ciascun modulo, sfrutteranno il linguaggio del movimento, della coreografia e dell'espressività, per affrontare e compensare le loro fragilità educative.

## Importo del finanziamento

€ 83.904,51



### Data inizio prevista

04/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	101.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	101.0	0

## Approfondimento

La scuola intende creare ambienti di apprendimento innovativi connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Non essendo sufficienti solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, grande attenzione verrà dedicata alla formazione, all'organizzazione del tempo e alle metodologie didattiche, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale( Next Generation Classrooms) per poter formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

s'intendono realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, con arredi e tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole, caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione,





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete. a. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza attiva.

Il processo di trasformazione degli ambienti scolastici in ambienti innovativi prevederà 3 fasi:

il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

□la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici per il personale della scuola.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuole dell'Infanzia: 40 ore settimanali.

SCUOLE PRIMARIE

Leonardo da Vinci – Voghera PVEE82604E

Insegnamenti	Ore settimanali	Classi
Italiano	8	1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup>
	7	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Matematica	7	Tutte
Inglese	2	1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup>
	3	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Storia	2	Tutte
Geografia	1	Tutte
Scienze	2	Tutte
Spagnolo	1	Tutte
Francese	1	Tutte
Musica	1	Tutte
Educazione fisica	1	1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup>



	2	4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
Tecnologia	1	Tutte
Arte e immagine	1	Tutte
IRC	2	Tutte
Attività alternative	2	Tutte

Edmondo de Amicis – Voghera PVEE82601B

\* funzionamento a 40 ore settimanali

Insegnamenti	Ore settimanali	Classi
Italiano	9	1 <sup>^</sup>
	8	2 <sup>^</sup>
	7	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Matematica	7	Tutte
Inglese	1	1 <sup>^</sup>
	2	2 <sup>^</sup>
	3	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Storia	2	Tutte
Geografia	1	Tutte
Scienze	2	Tutte
Francese	1	Tutte



Musica	1	Tutte
Educazione fisica	2	Tutte
Tecnologia	1	Tutte
Arte e immagine	1	Tutte
IRC	2	Tutte
Attività alternative	2	Tutte

Edmondo de Amicis – Voghera PVEE82601B

\* funzionamento a 32 ore settimanali

Insegnamenti	Ore settimanali	Classi
Italiano	8	1 <sup>^</sup>
	7	2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Matematica	7	1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup>
	6	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Inglese	1	1 <sup>^</sup>
	2	2 <sup>^</sup>
	3	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Storia	2	Tutte
Geografia	1	Tutte



Scienze	2	Tutte
Francese	1	Tutte
Musica	1	Tutte
Educazione fisica	2	Tutte
Tecnologia	1	Tutte
Arte e immagine	1	Tutte
IRC	2	Tutte
Attività alternative	2	Tutte

Casei Gerola – Voghera PVEE82603D

\* funzionamento a 32 ore settimanali

Insegnamenti	Ore settimanali	Classi
Italiano	8	1 <sup>^</sup>
	7	2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Matematica	7	1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup>
	6	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Inglese	1	1 <sup>^</sup>
	2	2 <sup>^</sup>



	3	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Storia	2	Tutte
Geografia	1	Tutte
Scienze	2	Tutte
Musica	1	Tutte
Educazione fisica	2	Tutte
Tecnologia	1	Tutte
Arte e immagine	2	Tutte
IRC	2	Tutte
Attività alternative	2	Tutte

Cervesina – Voghera PVEE82607N

\* funzionamento a 32 ore settimanali

Insegnamenti	Ore settimanali	Classi
Italiano	8	1 <sup>^</sup>
		2 <sup>^</sup>
		3 <sup>^</sup>
		4 <sup>^</sup>
		5 <sup>^</sup>
Matematica	7	1 <sup>^</sup>
		2 <sup>^</sup>



	6	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Inglese	1	1 <sup>^</sup>
	2	2 <sup>^</sup>
	3	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Storia	2	Tutte
Geografia	1	Tutte
Scienze	2	Tutte
Musica	1	Tutte
Educazione fisica	2	Tutte
Tecnologia	1	Tutte
Arte e immagine	2	Tutte
IRC	2	Tutte

Corana – Voghera PVEE82606L

\* funzionamento a 32 ore settimanali

Insegnamenti	Ore	Classi
--------------	-----	--------



	settimanali	
Italiano	8	1 <sup>^</sup>
	7	2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Matematica	7	1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup>
	6	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Inglese	1	1 <sup>^</sup>
	2	2 <sup>^</sup>
	3	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Storia	2	Tutte
Geografia	1	Tutte
Scienze	2	Tutte
Musica	1	Tutte
Educazione fisica	2	Tutte
Tecnologia	1	Tutte
Arte e immagine	2	Tutte
IRC	2	Tutte

SCUOLE SECONDARIE (Pascoli, Don Orione, Manzoni – Casei Gerola)

Disciplina

n. ore  
settimanali

Italiano

6

Storia

2

Geografia

2





Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria ( <i>Francese o Spagnolo</i> )o inglese potenziato	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica ( <i>o attività alternativa</i> )	1
Educazione civica ( <i>disciplina trasversale</i> )	<b>33 ore annue</b>
<b>Totale orario settimanale</b>	<b>30 ore</b>

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre agli insegnamenti curricolari, le scuole dell'Istituto Comprensivo Sandro Pertini offrono un'ampia gamma di progetti sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, al fine di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Alcuni progetti richiedono adesione volontaria da parte degli alunni, altri sono realizzati all'interno dei gruppi classe integrandosi con la programmazione annuale.

Si riportano di seguito le principali aree tematiche-progettuali:

- **Lingua e Lingua 2:** progetti di Potenziamento linguistico in Inglese, Francese, Spagnolo; Certificazioni linguistiche in Inglese, Francese e Spagnolo; Italiano per stranieri; Avviamento alle lingue classiche (latino e greco); Progetti di Promozione della lettura.
- **Linguaggi espressivi:** Potenziamento musicale (canto corale, pianoforte, batteria), Laboratorio teatrale, Progetto Yamaha- Musica per tutti, Laboratorio di Ceramica, Concorso "Un poster per la pace".
- **Corpo e Movimento:** Gruppo Sportivo Scolastico, Campionati Sportivi studenteschi, Scuola in Montagna



("settimana bianca" e "settimana verde")

- **Educazione alla salute:** progetti sulla relazionalità, sull'affettività e sulla sessualità; Sportello d'ascolto psicologico per alunni, docenti e genitori
- **Prevenzione e recupero della dispersione scolastica:** progetti di recupero mirato sulle singole discipline e corsi di avviamento al metodo di studio;

**Giochi Matematici del Mediterraneo**, in collaborazione con l'Accademia Italiana per la promozione della matematica " Alfredo Guido

- **Progetti PON FSE;**
- **Scuola d'estate;**
- **Corsi ICDL per la certificazione informatica** (Patente internazionale del Computer);
- **Progetti in rete con altre scuole:** partecipazione alle iniziative del CPL (Centro di Promozione della Legalità), a progetti di contrasto alla violenza di genere (Rete interistituzionale "A scuola contro la violenza sulle donne"); Concorso letterario "Il Severino" (Liceo Galilei, sezione Classica); progetti realizzati dalla rete delle Scuole che promuovono salute
- **Progetti di Educazione alla Legalità**, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e con Associazioni del territorio.

**Progetto di Continuità** e orientamento in entrata ed in uscita.

**Progetti di Educazione ambientale**, in collaborazione con gli Enti locali.

**Progetto Sicurezza.**

**Progetti finanziati con i fondi del PNRR:** potenziamento delle competenze multilinguistiche (Inglese) e delle competenze STEM; recupero e contrasto alla dispersione scolastica.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DE AMICIS VOGHERA PVEE82601B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ORIOLO PVEE82602C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASEI GEROLA PVEE82603D**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI VOGHERA PVEE82604E**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CORANA PVEE82606L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CERVESINA PVEE82607N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: IC S. PERTINI VOGHERA -PASCOLI  
PVMM82601A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: A. MANZONI - CASEI GEROLA PVMM82602B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



## Curricolo di Istituto

IC SANDRO PERTINI VOGHERA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola



[CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA](#)

SHAPE \\* MERGEFORMAT SHAPE \\* MERGEFORMAT SHAPE \\* MERGEFORMAT

ISTITUTO COMPRENSIVO SANDRO PERTINI



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICE

ITALIANO	1
.....	
STORIA	5
.....	
GEOGRAFIA	7
.....	
MATEMATICA	9
.....	
SCIENZE	11
.....	
INGLESE	13
.....	
INGLESE POTENZIATO	15
.....	





SPAGNOLO/FRANCESE	18
.....	
TECNOLOGIA	21
.....	
ARTE E IMMAGINE	23
.....	
MUSICA	25
.....	
SCIENZE MOTORIE	27
.....	
RELIGIONE	29
.....	
OBIETTIVI MINIMI DI ITALIANO	32
.....	
OBIETTIVI MINIMI DI STORIA	34
.....	
OBIETTIVI MINIMI DI GEOGRAFIA	35
.....	
OBIETTIVI MINIMI DI MATEMATICA	36
.....	
OBIETTIVI MINIMI DI SCIENZE	39
.....	



OBIETTIVI MINIMI DI INGLESE/INGLESE POTENZIATO ...	40
OBIETTIVI MINIMI DI SPAGNOLO/FRANCESE .....	41
OBIETTIVI MINIMI DI TECNOLOGIA .....	43
OBIETTIVI MINIMI DI ARTE E IMMAGINE .....	44
OBIETTIVI MINIMI DI MUSICA .....	45
OBIETTIVI MINIMI DI RELIGIONE .....	46

ITALIANO-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA



			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO			
Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente	Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione (appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali)	Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto  Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico	L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo, diretti o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
PARLATO			
Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo,	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e	Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e	L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità



<p>ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro linguistico adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato</p>	<p>coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale</p> <p>Esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo, precisando le fonti e servendosi di materiali di supporto</p>	<p>motivazioni valide</p>	<p>dialogiche sempre rispettose degli altri; utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>L'alunno usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di prodotti, nella realizzazione di progetti, nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>L'alunno espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di</p>
--	---	---------------------------	--



all'argomento o alla situazione, controllare il lessico specifico			studio o di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc.).
LETTURA			
Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica)	Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili.	L'alunno usa i manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce, sulla base di quanto letto, testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche (sottolineature, note a margine,	Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico	Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.	L'alunno legge, comprende e analizza testi letterari di vario tipo (narrativi,



appunti)  Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici  Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.  Leggere testi letterari di vario tipo e forma (favole, fiabe, leggende, miti,	Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, poesie, romanzi) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo  Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (espositivi, espressivi)	Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, poesie, romanzi) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. Formulare in autonomia ipotesi interpretative fondate sul testo  Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (argomentativi)	poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
---	--	---	--



<p>racconti, poesie, poemi epici) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi)</p>			
--	--	--	--



SCRITTURA			
Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee e per la revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche	Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, espressivo), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, argomentativo), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori
Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, riassunto), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo	Scrivere testi di forma diversa (per esempio lettere o e-mail, diari, articoli di cronaca) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato	Scrivere testi di forma diversa (per esempio recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato	





scopo e al destinatario			
Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curando l'impaginazione	Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici	Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse	
Realizzare diverse forme di scrittura creativa			
<b>LESSICO</b>			
Ampliare il proprio patrimonio lessicale	Ampliare il proprio patrimonio lessicale	Ampliare il proprio patrimonio lessicale	L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base, riconosce e
Comprendere e usare parole in senso figurato	Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità linguistica	usa termini specialistici in base ai campi di discorso, adatta opportunamente i registri e le scelte lessicali in base alla situazione comunicativa,
Comprendere e usare in modo appropriato i termini		Stabilire relazioni tra situazioni comunicative,	



specialistici richiesti	parole non note all'interno di un testo	interlocutori e registri linguistici; fra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	riconosce il rapporto fra le varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale, comunicativo; padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico.
Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo			
Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali			
Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione			



Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici			
GRAMMATICA			
Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali	Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice	L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa e ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi
Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice	Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione	
Riflettere sui propri errori tipici, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta	Riconoscere i connettivi sintattici e testuali  Riflettere sui	Riflettere sui propri errori tipici, allo scopo di imparare ad	



	propri errori tipici, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta	autocorreggerli nella produzione scritta	e per correggere i propri scritti.
--	--	--	------------------------------------

STORIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
--	--	--	--

USO DELLE FONTI

Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti della	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti della	L'alunno produce informazioni storiche con fonti di vario genere (anche digitali) e le sa organizzare in testi.
--	--	--	---



	storia medievale e moderna	storia contemporanea	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI			
Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali	Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze acquisite	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate	L'alunno si informa anche in modo autonomo su fatti e problemi storici, e organizza le conoscenze in modo razionale.
Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale	
STRUMENTI CONCETTUALI			
Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei nel periodo medievale	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali nell'età moderna	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali nell'età contemporanea	L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio;



Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati	comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale, dal Medioevo alla globalizzazione e usa le conoscenze acquisite per orientarsi nella complessità del presente, di cui capisce i problemi fondamentali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			
Produrre testi utilizzando le informazioni del manuale	Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, anche	Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno espone oralmente e in forma scritta le conoscenze storiche acquisite,



	digitali	Produce testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, anche digitali	operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
<b>GEOGRAFIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>ORIENTAMENTO</b>			
Orientarsi sulle carte geografiche	Orientare le carte geografiche a grande scala in base a punti cardinali e a punti di riferimento fissi	Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una



			carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ			
Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia	Utilizzare carte, grafici, dati statistici, immagini, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	Utilizzare strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
PAESAGGIO			
Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le





relazione alla loro evoluzione nel tempo	evoluzione nel tempo	loro evoluzione nel tempo	emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale	Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale	Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione	
<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>			
Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia e all'Europa	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Europa	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo agli altri continenti	L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.
Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale	Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea	Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale	



ed europea	Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica	Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi dei continenti extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica	
------------	--	--	--

MATEMATICA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
--	--	--	--

NUMERI, RELAZIONI E FUNZIONI

Eeguire operazioni con i numeri naturali, i numeri decimali finiti e i numeri razionali	Eeguire operazioni con i numeri razionali anche in forma decimale	Operare coi numeri reali Rappresentare	L'alunno è in grado di muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri
---	---	---	--



Calcolare semplici espressioni mediante l'uso delle quattro operazioni e la gestione delle parentesi	Operare con le frazioni	con lettere i numeri, le proprietà e le formule	razionali, di spiegare il procedimento seguito e di mantenere il controllo sull'attendibilità dei risultati ottenuti in semplici situazioni di calcolo .
Scomporre in fattori primi un numero naturale	Eeguire calcoli di estrazione di radici quadrate	Risolvere equazioni di primo grado	L'alunno è in grado di utilizzare il linguaggio matematico, coglierne il rapporto con quello naturale e saperlo utilizzare per sostenere le proprie tesi .
Individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri	Usare le tavole numeriche e riconoscere i quadrati perfetti	Riconoscere le relazioni tra le grandezze	L'alunno è in grado di spiegare il procedimento seguito e mantenere il controllo sull'attendibilità dei risultati
Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci usando eventualmente la notazione polinomiale e quella scientifica	Eeguire calcoli e risolvere problemi riguardanti rapporti, proporzioni, percentuali	Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni, funzioni e leggi fisiche (per esempio leggi del moto, principio di Newton, leggi di Ohm)	
Riconoscere	Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure, relazioni fra grandezze		



frazioni  
equivalenti

ottenuti in  
semplici  
situazioni di  
calcolo .

Confrontare  
numeri razionali  
e rappresentarli  
sulla retta  
numerica

Leggere e  
comprendere un  
testo

Formulare ipotesi  
di strategie  
risolutive in  
semplici  
situazioni  
problematiche  
anche tratte dalla  
realtà

### SPAZIO E FIGURE

Riprodurre  
disegni  
geometrici  
utilizzando riga  
squadra,  
goniometro e

Risolvere  
problemi  
utilizzando le  
proprietà  
geometriche  
delle figure e

Calcolare  
lunghezze di  
circonferenze e  
aree di cerchi e  
loro parti

L'alunno è in  
grado di  
riconoscere,  
descrivere,  
denominare,  
classificare le



compasso anche a partire da modelli materiali	ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso)	Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una visione bidimensionale e viceversa, rappresentare su un piano una figura solida	figure piane e le loro proprietà principali.
Operare con multipli e sottomultipli delle unità di misura del sistema metrico decimale internazionale	Calcolare aree e perimetri di figure piane	Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso)	L'alunno è in grado di riconoscere proprietà di figure piane e solide e classificare le figure sulla base di diversi criteri .
Saper calcolare angoli interni e perimetro di poligoni	Applicare il teorema di Pitagora in contesti concreti	Calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide.	L'alunno è in grado di analizzare un testo e di proporre strategie risolutive .
Risolvere problemi usando proprietà e formule geometriche relative alle figure piane poligonali	Rappresentare isometrie sul piano cartesiano		L'alunno comprende le potenzialità del calcolo letterale per la risoluzione dei problemi .
Riconoscere figure isometriche	Riconoscere figure simili		



Effettuare collegamenti con le scienze (per esempio peso specifico, pressione, principio di Archimede)

#### DATI E PREVISIONI

Leggere e costruire tabelle e grafici

Calcolare indici statistici

Organizzare e rappresentare dati

L'alunno è in grado di interpretare i dati forniti da una rappresentazione grafica e di orientarsi in situazioni di incertezza in contesti semplici.

Rappresentare graficamente i dati

Calcolare la probabilità matematica di eventi

Realizzare previsioni di probabilità

Applicare il calcolo delle probabilità alla genetica

L'alunno è in grado di analizzare e interpretare i dati forniti da una rappresentazione grafica.



SCIENZE-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
--	--	--	--

FISICA E CHIMICA

Indagare i fenomeni naturali avvalendosi del metodo scientifico e del linguaggio specifico	Conoscere, osservare, analizzare e descrivere, usando il linguaggio specifico, i principali elementi e composti e le leggi fondamentali della chimica	Descrivere tramite linguaggio specifico fatti, fenomeni e trasformazioni sulla base di concetti fisici, tra cui energia e lavoro, trasformazioni energetiche, elettricità, magnetismo, onde sonore e luminose	L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni naturali, ne ricerca soluzioni a problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
Conoscere le principali grandezze fisiche nel sistema internazionale di misura	Conoscere i principi		



Conoscere le proprietà che definiscono la materia: massa, peso, peso specifico e volume	fondamentali della fisica del moto dei corpi e della dinamica	Realizzare semplici esperimenti ed osservazioni sistematiche in laboratorio, formulando e confrontando ipotesi per stabilirne la conferma o non conferma, argomentando le scelte operate
Descrivere fenomeni e trasformazioni relativi ai principali concetti di calore e temperatura	Realizzare semplici esperimenti ed osservazioni sistematiche in laboratorio per la verifica delle ipotesi formulate	

Riconoscere e confrontare gli stati di aggregazione della materia ed i relativi passaggi di stato





## ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

Descrivere le caratteristiche peculiari del Sistema Terra in relazione ad atmosfera, idrosfera e suolo

Riconoscere le peculiarità dei principali tipi di rocce e fenomeni geologici che li hanno originati

Riconoscere i principali tipi di rocce e di processi geologici da cui hanno avuto origine

L'alunno è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito di alcune

Riconoscere ed utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi

Individuare i principali agenti esogeni e fenomeni endogeni che caratterizzano il Sistema Terra

risorse e dell'importanza di adottare modi di vita ecologicamente sostenibili.

Descrivere e confrontare i principali moti di Terra, Luna e dei corpi celesti che gravitano nel sistema solare

L'alunno collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

## BIOLOGIA

Riconoscere e ricercare analogie

Riconoscere, osservare e saper osservare

Riconoscere, osservare e saper osservare

L'alunno riconosce nel



e differenze delle strutture cellulari tramite il batteriche, animali e cellulari ed i diversi livelli di organizzazione	descrivere, tramite il linguaggio specifico, organizzazione, anatomia e fisiologia dei principali sistemi ed apparati dell'organismo a livello micro e macroscopico	descrivere, tramite il linguaggio specifico, organizzazione, anatomia e fisiologia dei sistemi di controllo e dei sistemi sensoriali ad esso legati in riferimento agli stimoli esogeni ed endogeni	proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli microscopici e macroscopici.
Saper descrivere i rapporti che legano fra loro i viventi	Assumere comportamenti di consapevolezza, prevenzione e salvaguardia rispetto ai principali rischi per la salute	Osservare, analizzare e saper descrivere i principali processi di sviluppo del proprio corpo	L'alunno ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.
Utilizzare le grandi classificazioni dei viventi per la classificazione secondo i parametri evolutivi.		Indagare, avvalendosi degli schemi di probabilità matematica, i processi alla base della trasmissione dei caratteri ereditari e le alterazioni	L'alunno mostra curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico-tecnologico.



genetiche  
naturali ed  
indotte

Sviluppare la cura  
e il controllo della  
propria salute  
evitando  
consapevolmente  
i danni prodotti  
da sostanze  
nocive per  
l'organismo

INGLESE-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)			



Comprendere i punti essenziali e l'informazione principale di un discorso a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero	Comprendere i punti essenziali e le informazioni specifiche di un discorso a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro e che si parli di argomenti familiari	Comprendere i punti essenziali e l'informazione principale di un discorso a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro e che si parli di argomenti familiari  Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline	L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
<b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b>			
Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla con	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, argomenti di studio, riguardanti la cultura e la civiltà	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, argomenti di studio, nell'ambito della cultura e della	L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone



espressioni e frasi connesse in modo semplice e corretto	inglese; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice e corretto	civiltà inglese e di altre discipline (CLIL); esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice e corretto	argomenti di studio.
Riferire esperienze e avvenimenti presenti	Riferire esperienze e avvenimenti presenti e passati o programmati per il futuro	Riferire esperienze e avvenimenti presenti e passati o futuri esprimendo opinioni e formulando supposizioni	Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile	Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile	Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile	Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti.
Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane presenti	Gestire conversazioni di routine, facendo domande e	Gestire conversazioni di routine, facendo domande e	



	scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane presenti, passate o programmate per il futuro.	Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane presenti o passate o future	
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA )			
Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali	Leggere testi relativamente lunghi di uso quotidiano, lettere personali e contenuti di studio di altre discipline e individuare informazioni esplicite e specifiche	Leggere testi relativamente lunghi di uso quotidiano, lettere personali e contenuti di studio di altre discipline e individuare informazioni esplicite e specifiche	L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative	Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento	Leggere brevi storie, semplici biografie, testi narrativi, di attualità o di interesse storico-	Legge semplici testi con diverse strategie



	di giochi, per attività collaborative	culturale in testi di difficoltà graduata	adeguate allo scopo.  Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
<b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b>			
Raccontare per iscritto esperienze personali presenti e lettere che si avvalgano di un lessico e di una sintassi appropriate esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici e corrette  Produrre risposte a questionari e	Raccontare per iscritto esperienze personali presenti, passate e future programmate e lettere che si avvalgano di un lessico e di una sintassi appropriate esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici  Produrre risposte	Raccontare per iscritto brevi testi, esperienze personali presenti e passate e future e lettere che si avvalgano di un lessico e di una sintassi appropriate esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici  Produrre risposte a questionari e	L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.



formulare domande su testi	a questionari e formulare domande su testi	formulare domande su testi	
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>			
Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.  Individuare e usare correttamente lessico e strutture appropriate al contesto	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune  Individuare e usare correttamente lessico e strutture appropriate al contesto situazionale	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune  Individuare e usare correttamente lessico e strutture appropriate al contesto situazionale	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.  Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le





<p>situazionale</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</p>	<p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</p>	<p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</p>	<p>strategie utilizzate per imparare.</p> <p>Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>
<p>INGLESE POTENZIATO-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>			
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>			
<p>Comprendere i punti essenziali e l'informazione principale di un discorso a</p>	<p>Comprendere i punti essenziali e le informazioni specifiche di un discorso a</p>	<p>Comprendere i punti essenziali e le informazioni specifiche di un discorso a</p>	<p>L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di</p>



condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero	condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero	condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro e che si parli di argomenti familiari  Individuare l'informazione principale di programmi televisivi di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro  Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline	testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
<b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b>			



Descrivere o presentare esperienze e avvenimenti al presente, persone, condizioni di vita, compiti quotidiani e argomenti di civiltà britannica	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, riguardanti la cultura e la civiltà britannica con pronuncia ed uso di funzioni e strutture corrette che non compromettano lo scambio comunicativo	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, argomenti di studio, nell'ambito della cultura, della civiltà britannica e americana e anche di altre discipline (CLIL)	L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
Esprimere un'opinione e motivarla con pronuncia comprensibile, un uso corretto di funzioni e strutture che non compromettano lo scambio comunicativo	Riferire esperienze e avvenimenti presenti, passati e futuri programmati	Riferire esperienze e avvenimenti presenti, passati o futuri esprimendo opinioni e formulando supposizioni con espressioni e frasi connesse in modo semplice e corretto	Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in	Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice e corretto	Gestire conversazioni facendo domande e	Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti



modo chiaro e comprensibile  Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane presenti	conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane presenti o passate o future programmate  Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile	scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane presenti, passate e future  Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile	disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti.
<b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b>			
Leggere testi di uso quotidiano,	Leggere testi relativamente	Leggere testi relativamente	L'alunno comprende



lettere personali e individuare informazioni esplicite e implicite	lunghi di uso quotidiano, lettere personali e contenuti di studio di altre discipline e individuare informazioni esplicite e specifiche	lunghi di uso quotidiano e contenuti di studio di altre discipline e individuare informazioni esplicite e specifiche	per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative	Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative	Leggere brevi storie, semplici biografie, testi narrativi, di attualità o di interesse storico-culturale in testi di difficoltà graduata	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.			
<b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b>			
Raccontare per	Raccontare per	Raccontare per	L'alunno



iscritto esperienze personali presenti e lettere che si avvalgano di un lessico e di una sintassi appropriate esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici e corrette  Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi	iscritto esperienze personali presenti, passate e future programmate, esprimendo sensazioni e opinioni che si avvalgano di un lessico e di una sintassi appropriate e corrette  Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi	iscritto esperienze presenti, passate e future, esprimendo sensazioni e opinioni che si avvalgano di un lessico e di una sintassi appropriate e corrette  Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi	scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
--	--	--	--

**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune  Individuare e usare correttamente lessico e	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune  Individuare e usare correttamente lessico e strutture appropriate al	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune  Individuare e usare correttamente lessico e strutture appropriate al	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.  Confronta i risultati
---	--	--	---



strutture appropriate al contesto situazionale	contesto situazionale Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse	contesto situazionale Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse	conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
SPAGNOLO/FRANCESE-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)			
Comprendere i punti essenziali di	Comprendere i punti essenziali di	Comprendere un discorso a	L'alunno comprende



<p>un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, il tempo libero, la sfera personale</p> <p>Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano i propri interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro</p>	<p>un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, il tempo libero, la sfera personale</p> <p>Individuare l'informazione principale di testi multimediali su avvenimenti di attualità o di argomenti che riguardano i propri interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro</p> <p>Individuare, ascoltando, semplici informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline</p>	<p>condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola e il tempo libero o di argomenti di studio</p> <p>Individuare l'informazione principale degli avvenimenti di attualità o di argomenti che riguardano i propri interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro</p> <p>Individuare ascoltando termini specifici e informazioni articolate attinenti a contenuti di studio di altre discipline</p>	<p>oralmente testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p>
--	--	---	--





PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Descrivere o presentare persone, condizioni di vita, compiti quotidiani	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani	L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari e abituali.
Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione	Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile	Esprimersi su argomenti relativi alla cultura straniera	Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Gestire semplici conversazioni di routine relative a situazioni quotidiane e prevedibili	Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e prevedibili	Esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice	Espone argomenti di studio.
		Interagire con uno o più interlocutori, comprendere globalmente una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	Usa la lingua per apprendere argomenti anche di



		Gestire conversazioni su argomenti noti facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e prevedibili in modo adeguato	ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)			
Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano  Leggere globalmente brevi testi per trovare informazioni relative ai propri interessi	Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di ambito familiare e di uso quotidiano  Leggere globalmente testi per trovare informazioni generali relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline	Leggere e individuare globalmente informazioni in testi di uso quotidiano e della sfera personale  Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a	L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.  Legge semplici testi con diverse



		contenuti di studio di altre discipline  Reperire informazioni culturali presenti in un documento autentico	strategie adeguate allo scopo.  Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
<b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b>			
Produrre risposte a brevi questionari  Raccontare per iscritto esperienze con frasi semplici  Scrivere brevi messaggi personali e semplici descrizioni con lessico appropriato e sintassi elementare	Produrre risposte a questionari  Raccontare per iscritto esperienze del proprio vissuto  Scrivere brevi testi personali e descrizioni che si avvalgano di un lessico e di sintassi appropriati	Produrre risposte a questionari in modo articolato  Raccontare ed esporre per iscritto esperienze del proprio vissuto e argomenti di studio  Scrivere testi personali e descrizioni che si avvalgano di un lessico e di sintassi	L'alunno scrive resoconti e compone brevi testi e messaggi rivolti a coetanei e familiari.  Racconta esperienze presenti, passate e future.



		appropriati	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO			
Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative	Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi  Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.  Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare  Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
TECNOLOGIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI DI	OBIETTIVI DI	OBIETTIVI DI	TRAGUARDI PER



APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE			
Individuare le caratteristiche fondamentali di ciò che osserva	Conoscere le principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali	Conoscere e classificare le fonti energetiche	L'alunno riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
Conoscere il ciclo di lavorazione dei materiali	Conoscere le caratteristiche relative alla tecnologia agraria	Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili e dell'uranio e i problemi ambientali che ne conseguono	L'alunno conosce i principali processi di trasformazione e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte.
Conoscere i concetti di materia prima, semilavorato e prodotto finito	Conoscere le caratteristiche relative alle tecniche costruttive, alle strutture edilizie, al territorio	Conoscere i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili	
Conoscere i problemi legati all'ambiente relativi alla	Conoscere la		



lavorazione e all'utilizzo dei materiali	terminologia specifica	Conoscere le tecnologie per ricavare energia dai rifiuti	L'alunno comprende le interazioni e le implicazioni con l'ambiente e i settori economici dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili.
Conoscere la terminologia specifica		Conoscere la terminologia Specifica	L'alunno comprende l'utilizzo delle fonti rinnovabili finalizzato allo sviluppo sostenibile .

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

Comprendere l'importanza del disegno come forma di comunicazione	Conoscere e comprendere la funzione del disegno e della rappresentazione grafica	Conoscere e comprendere l'importanza del disegno nelle attività produttive	L'alunno utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale compiti operativi anche cooperando con i compagni.
Conoscere gli strumenti per il disegno	Leggere ed interpretare disegni geometrici	Acquisire metodicità e ordine nell'esecuzione di un elaborato	



Conoscere i concetti di base della geometria piana Saper disegnare i principali poligoni regolari	Acquisire il metodo per rappresentare solidi geometrici, solidi complessi e gruppi di solidi in proiezione ortogonale	grafico  Acquisire il metodo per rappresentare solidi geometrici regolari, irregolari, complessi o sezionati sia in proiezione ortogonale che in assonometria	L'alunno realizza rappresentazioni grafiche di oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie.
<b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b>			
Riconoscere le forme geometriche naturali ed artificiali  Scegliere procedure più idonee per realizzare strutture modulari	Leggere, interpretare e saper riprodurre correttamente un disegno in scala  Scegliere procedure più idonee per realizzare modelli di solidi o tridimensionali	Scegliere le procedure più idonee per realizzare semplici progetti, manufatti, modelli e prodotti finiti digitali	L'alunno realizza strutture modulari, semplici oggetti, progetti, manufatti e prodotti finiti digitali utilizzando le tecniche acquisite.  L'alunno progetta e realizza



			rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico.
ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
ESPRIMERSI E COMUNICARE			
Esprimersi e comunicare utilizzando le tecniche di base e le regole della rappresentazione visiva	Esprimersi e comunicare utilizzando in modo personale le tecniche di base e le regole della rappresentazione visiva	Esprimersi e comunicare utilizzando le tecniche e le regole della rappresentazione visiva in maniera consapevole  Ideare e progettare elaborati	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio





	immagini, elementi iconici e visivi per produrre immagini creative	ricercando soluzioni creative originali ispirate allo studio dell'arte e della comunicazione visiva  Rielaborare in modo autonomo immagini anche multimediali, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini creative  Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare i propri prodotti visivi	visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
<b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</b>			
Riconoscere gli elementi essenziali del linguaggio visivo nelle immagini e	Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo nelle immagini e nelle opere d'arte	Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e



nelle opere d'arte e saperli descrivere con la terminologia appropriata	e saperle descrivere con la terminologia appropriata	comprenderne il significato espressivo e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore	comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.  Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>			
Comprendere che cos'è l'arte  Acquisire un'iniziale terminologia  Descrivere le caratteristiche e	Potenziare la conoscenza della terminologia specifica della disciplina  Descrivere le caratteristiche e le peculiarità dei movimenti	Consolidare la conoscenza della terminologia specifica della disciplina  Descrivere le caratteristiche e le peculiarità dei movimenti	Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi



<p>le peculiarità delle opere più significative dell'arte antica</p> <p>Acquisire consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico locale e nazionale</p>	<p>artistici più significativi del Medioevo e del Rinascimento, mettendoli in relazione con il contesto storico-culturale a cui appartengono</p> <p>Acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico locale e nazionale</p>	<p>artistici più significativi, dal Seicento al Novecento, mettendoli in relazione con il contesto storico-culturale a cui appartengono</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio</p> <p>Acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti della tutela del patrimonio artistico locale e nazionale</p>	<p>contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini, statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
--	--	---	--



MUSICA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPRESIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO			
Riconoscere la simbologia grafica nella scrittura musicale  Analizzare e comprendere la logica del linguaggio sonoro	Riconoscere cellule ritmiche più complesse  Conoscere e saper definire con linguaggio appropriato gli schemi compositivi di brani considerati	Decodificare partiture di difficoltà adeguata  Utilizzare correttamente la terminologia specifica  Riconoscere i vari generi musicali in rapporto alle diverse epoche storiche	L'alunno è in grado di usare e comprendere sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali e sa utilizzare la terminologia specifica appropriata.
ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI			
Saper scandire ritmicamente le	Saper scandire ritmicamente	Partecipare correttamente ad	L'alunno è in grado di



melodie proposte Acquisire il controllo della propria voce ed eseguire brani corali per imitazione e lettura Eeguire semplici brani strumentali tramite lettura melodica	melodie vocali e strumentali Acquisire un maggiore controllo della propria voce e operare all'interno di un gruppo Eeguire brani strumentali individualmente e in gruppo	esecuzioni d'insieme Eeguire scansioni ritmico-melodiche più complesse Riprodurre, per lettura, brani con la voce o con lo strumento seguendo le specifiche indicazioni, anche espressive	partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione, l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI</b>			
Ideare semplici sequenze ritmiche e melodiche Comprendere la relazione tra suono e una sua possibile interpretazione attraverso il	Inventare, scrivere e produrre sequenze ritmico-melodiche Rielaborare in maniera personale una semplice melodia	Elaborare sequenze ritmiche e melodiche in base a criteri prestabiliti Elaborare musiche preesistenti modificandone	L'alunno è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi



segno grafico	intervenendo sugli aspetti ritmici, melodici, dinamici, agogici e melodici  Rielaborare semplici strutture ritmico-melodiche anche utilizzando appositi software	caratteri sonori ed espressivi  Rielaborare materiali sonori utilizzando anche software appropriati	musicali e multimediali nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
---------------	--	---	---

CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI

Comprende le potenzialità espressive delle proprietà sonore (agogica, dinamica)  Riconoscere all'ascolto i diversi timbri strumentali  Esporre con linguaggio appropriato le caratteristiche dei periodi storico musicali trattati	Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture musicali anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali rappresentative di generi storicamente rilevanti  Riconoscere le principali formazioni	Confrontare opere della stessa epoca o di epoche diverse e coglierne analogie e differenze  Analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione  Individuare rapporti tra la musica ed altri linguaggi sia in brani musicali	L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
--	---	---	--



Riconoscere le differenti proprietà sonore (altezza, intensità, durata, timbro)	strumentali Esporre con linguaggio appropriato le caratteristiche dei periodi storico musicali considerati	che in messaggi multimediali Individuare usi e funzioni della musica nelle diverse epoche storiche e nei diversi contesti sociali	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE -SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO			
Utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei	Utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport	Utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei



vari sport  Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali  Utilizzare e correlare le variabili spazio - temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva	Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali  Utilizzare e correlare le variabili spazio - temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva  Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)	vari sport  Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali  Utilizzare e correlare le variabili spazio - temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva  Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)	punti di forza sia nei limiti.  L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.  L'alunno riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA			
Conoscere	Conoscere e	Conoscere e	L'alunno





semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo  Decodificare i gesti dei compagni e degli avversari in situazioni di gioco  Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco	applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo  Decodificare i gesti dei compagni e degli avversari in situazioni di gioco  Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco	applicare in autonomia tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo  Decodificare i gesti dei compagni e degli avversari in situazioni di gioco  Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco	utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>			



Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti	L'alunno rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
Realizzare strategie di gioco	Realizzare strategie di gioco e mettere in atto comportamenti collaborativi	Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra	L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

RELIGIONE-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
--	--	--	--



			SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DIO E L'UOMO			
Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda  Apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande attraverso la spiritualità e nelle religioni  Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'Ebraismo e nel Cristianesimo la manifestazione di Dio	Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole  Riconoscere gli avvenimenti, le persone e le strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e sa metterle a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico  Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni e sa individuare gli	Conoscere gli aspetti generali della fase adolescenziale nella prospettiva cristiana di un progetto di vita libero e responsabile  Essere disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal Cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali  Riconoscere gli atteggiamenti di	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.  L'alunno, a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di Religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.



Approfondire l'identità storica di Gesù e la correla alla fede cristiana che riconosce in Lui l'Emmanuele, il Dio con noi	aspetti più importanti del dialogo interreligioso	solidarietà e rispetto coerenti con il messaggio evangelico  Conoscere il problema relativo alla convivenza tra bene e male soprattutto nella prospettiva storica e sociale del XX secolo  Conoscere i lineamenti generali delle Grandi Religioni, le loro caratteristiche dottrinali e culturali, le loro usanze e tradizioni	L'alunno mostra attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive.
<b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>			
Ricostruire le tappe della storia di Israele e le sue figure principali attraverso i	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e	Ascoltare, leggere e comprendere alcuni testi dell'Antico e del Nuovo	L'alunno utilizza strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e



<p>racconti biblici</p> <p>Adoperare la Bibbia come documento storico e culturale e sa apprendere che nella fede cristiana è accolta come "Parola di Dio"</p> <p>Individuare il contenuto di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi di adeguati strumenti interpretativi</p>	<p>religioso del tempo, a partire dai Vangeli</p> <p>Adoperare i Vangeli e il libro degli Atti come documenti storici e culturali, accolti nella fede della Chiesa come Parola di Dio</p>	<p>Testamento</p> <p>Saper trovare i punti in comune tra la Bibbia e i Testi Sacri delle principali religioni</p>	<p>l'interpretazione di alcuni brani per valutare criticamente espressioni, interventi, opinioni che richiamano il testo biblico.</p> <p>L'alunno è in grado di riconoscere la significatività e i valori coerenti con il messaggio biblico, nella propria esistenza.</p> <p>L'alunno è in grado di riconoscere e apprezzare i contenuti religiosi e i messaggi simbolici presenti nelle opere letterarie ed artistiche.</p>
--	---	---	--



IL LINGUAGGIO RELIGIOSO			
Riconoscere nei riti sacri lo spazio d'incontro tra l'uomo e Dio  Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni  Conoscere e comprendere i termini specifici di base del linguaggio religioso e spirituale	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa  Riconoscere nella pittura, nella musica e nella letteratura europea con un focus sui periodi medioevale e rinascimentale, i segni che richiamano il senso religioso  Conoscere e comprendere i termini specifici del linguaggio religioso e spirituale e usarli in modo adeguato	Riconoscere nella pittura, nella musica e nella letteratura europea con un focus sull'età moderna e contemporanea, i segni che richiamano la spiritualità cristiana  Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri nelle religioni: la sinagoga per la Religione Ebraica, la moschea per la Religione Islamica  Conoscere e comprendere i termini specifici del linguaggio	L'alunno sa collocarsi nell'ambiente che lo circonda, riconoscendo i principali significati e l'origine di feste religiose e celebrazioni liturgiche, di luoghi sacri e di rilevanti opere d'arte cristiana, e sa confrontarli con quelli di altre Religioni.  L'alunno è in grado di manifestare atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e Religioni diverse dalla propria.



		religioso e spirituale e usarli in modo pertinente	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI			
Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa	Riconoscere l'originalità della fede e della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male  Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di una cultura e di una società più umana e solidale	Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili  Utilizzare alcuni contenuti essenziali della Religione Cristiana come risorsa per orientarsi nelle esperienze di vita e per una lettura della realtà personale e sociale  Cogliere i valori, renderli propri e	L'alunno ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.  L'alunno interpreta i sistemi simbolici e culturali della



		attribuire loro un ruolo significativo nella propria esperienza di vita quotidiana	società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e la propria sensibilità.  L'alunno è capace di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI DI ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO





OBIETTIVI MINIMI OBIETTIVI MINIMI OBIETTIVI MINIMI

DI	DI	DI
APPRENDIMENTO	APPRENDIMENTO	APPRENDIMENTO
AL TERMINE	AL TERMINE DELLA	AL TERMINE
DELLA CLASSE	CLASSE SECONDA	DELLA CLASSE
PRIMA		TERZA

#### ASCOLTO

Ascoltare testi prodotti da altri, individuando argomento e informazioni principali

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione (appunti, parole-chiave)

Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare, grazie a strategie guidate, un metodo funzionale a comprendere durante l'ascolto

#### PARLATO

Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando le informazioni principali e ordinandole in base a un criterio cronologico

Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola

Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nel dialogo in classe con motivazioni valide



Descrivere le caratteristiche più evidenti di oggetti, selezionando le luoghi, persone e personaggi  
 Esporre semplici procedure in base alle informazioni allo scopo

Riferire oralmente su un argomento di studio presentandone i contenuti basilari in modo semplice e chiaro  
 Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e servendosi di materiali di supporto

#### LETTURA

Leggere ad alta voce in modo corretto testi noti	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva e orientativa)	Leggere semplici testi argomentativi e individuare la tesi centrale
Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza sottolineando le informazioni principali	Ricavare informazioni esplicite da brevi testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico	Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, poesie, romanzi), individuando il tema principale, i personaggi, l'ambientazione spaziale e temporale
Ricavare informazioni		



sfruttando le varie

parti di un  
manuale di  
studio: indice,  
capitoli, titoli,  
sommari, testi

Leggere testi  
letterari di vario tipo  
e forma (racconti,  
poesie, romanzi)  
individuando il  
tema principale, i  
personaggi,  
l'ambientazione  
spaziale e  
temporale.

Riconoscere le  
tipocaratteristiche  
essenziali e la  
struttura dei  
principali tipi  
testuali  
(argomentativi)

Comprendere  
testi descrittivi,  
individuando gli  
elementi della  
descrizione

Leggere testi  
letterari di vario  
tipo e forma  
(favole, fiabe,  
leggende, miti,  
racconti, poesie,  
poemi epici)  
individuando il  
tema principale, i  
personaggi,  
l'ambientazione  
spaziale e  
temporale

Riconoscere le  
caratteristiche  
essenziali e la  
struttura dei  
principali tipi  
testuali (espositivi,  
espressivi)

Riconoscere le  
caratteristiche  
essenziali e la  
struttura dei  
principali tipi



testuali (narrativi,  
descrittivi,  
regolativo

### SCRITTURA

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; rispettare le convenzioni grafiche	Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, espressivo), sufficientemente corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario	Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, argomentativo), sufficientemente corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario
--	---	--

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, riassunto), sufficientemente corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi,	Scrivere testi di forma diversa (per esempio lettere o e-mail, diari) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario
---	--



adeguati allo  
scopo e al  
destinatario

Utilizzare la  
videoscrittura per  
i propri testi

### LESSICO

Ampliare il  
proprio  
patrimonio  
lessicale

Ampliare il proprio  
patrimonio lessicale  
Ampliare il  
proprio  
patrimonio  
lessicale

Comprendere e  
usare parole in  
senso figurato

Comprendere e  
usare in modo  
sufficientemente  
appropriato i  
termini  
specialistici  
richiesti

Realizzare scelte  
lessicali



sufficientemente  
adeguate in base  
al tipo di testo

Riconoscere le  
principali relazioni  
fra significati delle  
parole

Conoscere i  
principali  
meccanismi di  
formazione delle  
parole:  
derivazione,  
composizione

Utilizzare  
dizionari di vario  
tipo; rintracciare  
all'interno di una  
voce di dizionario  
le informazioni  
utili per risolvere  
problemi o dubbi  
linguistici



GRAMMATICA

Riconoscere in un breve testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali	Riconoscere in un breve testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice
--	--	---

Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice	Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, fino a un primo grado di subordinazione
---	---	--

OBIETTIVI MINIMI DI STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI  
MINIMI  
DI  
APPRENDIMENTO

OBIETTIVI MINIMI  
DI APPRENDIMENTO AL  
TERMINE DELLA CLASSE  
SECONDA

OBIETTIVI MINIMI  
DI APPRENDIMENTO AL  
TERMINE DELLA CLASSE  
TERZA



AL TERMINE  
DELLA CLASSE  
PRIMA

#### USO DELLE FONTI

Conoscere la classificazione delle fonti storiche	Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze essenziali su temi definiti della storia medievale e moderna	Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze essenziali su temi definiti della storia contemporanea
---	--	--

#### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Selezionare e organizzare le informazioni con semplici mappe e schemi	Costruire semplici mappe per organizzare le conoscenze acquisite	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale
---	--	--

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea

#### STRUMENTI CONCETTUALI

Comprendere	Comprendere aspetti e	Comprendere aspetti e
-------------	-----------------------	-----------------------





aspetti e strutture basilari dei processi storici italiani ed europei nel periodo medievale	strutture basilari dei processi storici italiani, europei e mondiali nell'età moderna	strutture basilari dei processi storici italiani, europei e mondiali nell'età contemporanea
---	---	---

#### PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Produrre testi dalla struttura semplice utilizzando le informazioni essenziali del manuale	Produrre testi dalla struttura semplice utilizzando alcune conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, anche digitali	Produrre testi dalla struttura semplice utilizzando alcune conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, anche digitali
--	--	--

#### OBIETTIVI MINIMI DI GEOGRAFIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
---	---	---



### ORIENTAMENTO

Orientarsi sulle carte geografiche	Orientare le carte geografiche a grande scala in base a punti di riferimento fissi	Orientare le carte geografiche a grande scala in base a punti di riferimento fissi
------------------------------------	--	--

### LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando la simbologia	Utilizzare carte, grafici, immagini, per comprendere fatti e fenomeni territoriali	Utilizzare carte, grafici, immagini, per comprendere fatti e fenomeni territoriali
--	--	--

### PAESAGGIO

Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei	Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi europei	Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi mondiali
Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio italiano ed europeo	Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio europeo	Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio mondiale



REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica), applicandolo all'Italia e all'Europa	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica), applicandolo all'Europa	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica), applicandolo agli altri continenti
	Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei	Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi dei continenti extraeuropei

OBIETTIVI MINIMI DI MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO



OBIETTIVI MINIMI

OBIETTIVI MINIMI

OBIETTIVI MINIMI

DI APPRENDIMENTO  
AL TERMINE DELLA  
CLASSE PRIMA

DI APPRENDIMENTO AL  
TERMINE DELLA  
SECONDA

DI  
APPRENDIMENTO  
AL TERMINE  
DELLA CLASSE  
TERZA

### NUMERI, RELAZIONI E FUNZIONI

Eseguire confronti tra numeri conosciuti (naturali, interi e decimali) e rappresentarli sulla retta

Svolgere basilari operazioni fra frazioni  
  
Eseguire semplici espressioni con frazioni

Saper calcolare le percentuali  
  
Rappresentare i numeri relativi sulla retta orientata

Utilizzare i simboli di maggiore e minore

Conoscere il significato della radice quadrata

Svolgere operazioni coi numeri relativi

Eseguire le quattro operazioni con i numeri conosciuti (naturali e decimali)

Saper utilizzare le tavole numeriche per la ricerca di quadrati e radici quadrate

Eseguire semplici espressioni coi numeri relativi

Individuare multipli e divisori di numeri naturali entro il 100

Calcolare semplici proporzioni

Conoscere il significato di monomio e polinomio

Identificare multipli e divisori comuni a più

Rappresentare e confrontare dati



numeri

utilizzando le  
distribuzioni delle  
frequenze relative.

Svolgere semplici  
calcoli letterali

Eeguire semplici  
scomposizioni in  
fattori primi

Scegliere ed utilizzare  
valori medi (moda,  
mediana, media  
aritmetica)

Eeguire semplici  
equazioni di  
primo grado

Usare le proprietà  
delle potenze in casi  
semplici

Rappresentare e  
confrontare dati  
utilizzando le  
distribuzioni delle  
frequenze  
relative. Scegliere  
ed utilizzare  
valori medi  
(moda, mediana,  
media aritmetica)  
adeguati alla  
tipologia e alle  
caratteristiche  
dei dati a  
disposizione

Eeguire semplici  
espressioni di calcolo,  
conoscendo l'uso  
delle parentesi e le  
convenzioni sulla  
precedenza delle  
operazioni

Rappresentare  
semplici insiemi di  
dati facendo uso di  
grafici

In semplici  
situazioni  
aleatorie,  
individuare gli  
eventi  
elementari,  
assegnare da essi



una probabilità,  
calcolare la  
probabilità di  
qualche evento

Riconoscere  
coppie di eventi  
complementari,  
incompatibili,  
indipendenti, in  
semplici  
situazioni

#### SPAZIO E FIGURE

Riprodurre, guidato,  
figure e disegni  
geometrici,  
utilizzando in modo  
appropriato  
opportuni strumenti

Riprodurre semplici  
figure e disegni  
geometrici, utilizzando  
in modo appropriato  
opportuni strumenti

Riprodurre figure  
e disegni  
geometrici,  
utilizzando in  
modo  
appropriato  
opportuni  
strumenti

Rappresentare punti,  
segmenti e figure sul 1°  
quadrante del piano  
cartesiano

Rappresentare punti,  
segmenti e figure sul  
quadrante del piano  
cartesiano

Rappresentare  
punti, segmenti e  
figure sul piano  
cartesiano

Conoscere definizioni e  
proprietà fondamentali  
delle principali figure  
piane

Conoscere definizioni e  
proprietà fondamentali  
delle principali figure  
piane

Conoscere  
definizioni e



Descrivere alcune figure semplici	Descrivere, guidato, figure complesse e costruzioni geometriche (diagonali...) delle al fine di comunicarle ad altri	proprietà (angoli, assi di simmetria, principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio)
Riprodurre, guidato, semplici figure e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri	Riprodurre, guidato, figure e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri	Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri
Riprodurre in scala una semplice forma assegnata, soprattutto in relazione alle cartine	Riconoscere, guidato, figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata	Riconoscere, guidato, figure piane simili in contesti semplici e riprodurre in scala una figura assegnata
	Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule	Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio
	Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni nelle principali figure piane	



triangoli, o  
utilizzando le più  
comuni formule

Conoscere il  
teorema di  
Pitagora e le sue  
applicazioni nelle  
principali figure  
piane e solide

Stimare per  
difetto e per  
eccesso l'area di  
una figura

Conoscere l'uso  
del pi-greco

Calcolare l'area  
del cerchio e la  
lunghezza della  
circonferenza,  
conoscendo il  
raggio e viceversa

Rappresentare,  
guidato, semplici  
oggetti e figure





tridimensionali in  
vario modo  
tramite disegni  
sul piano

Visualizzare,  
guidato, oggetti  
tridimensionali a  
partire da  
rappresentazioni  
tridimensionali

Calcolare l'area  
ed il volume delle  
figure solide più  
comuni in  
semplici problemi

Risolvere semplici  
problemi  
utilizzando le  
proprietà  
geometriche  
delle figure



### DATI E PREVISIONI

Saper localizzare un punto sul piano cartesiano

Selezionare i dati in base ad una caratteristica, ordinarli, organizzarli in tabelle

Rappresentare relazioni sul piano cartesiano

Rappresentare in vari modi, insiemi di dati

Individuare grandezze proporzionali e svolgere problemi elementari con l'applicazione del pensiero proporzionale

Utilizzare le frequenze e le percentuali in diversi ambiti

Data una formula letterale costruire quella inversa



OBIETTIVI MINIMI DI SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
--	--	--

FISICA E CHIMICA

Sapere osservare e  
descrivere la realtà  
che ci circonda ed in  
particolare alcuni  
fenomeni fisici e  
chimici

Saper distinguere un  
fenomeno chimico da  
uno fisico

Conoscere ed  
utilizzare i  
concetti  
fondamentali  
della fisica

Conoscere i concetti  
essenziali della chimica  
inorganica

Conoscere le più  
comuni forme di  
energia

Conoscere i concetti  
essenziali della chimica  
organica

Comprendere il  
concetto di velocità,  
spazio e tempo

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA



Riconoscere i principali fenomeni legati ad atmosfera e ciclo dell'acqua	Descrivere le principali differenze tra i tipi di rocce studiate	Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche), vulcani e terremoti
		Descrivere alcuni fenomeni del mondo naturale

#### BIOLOGIA

Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi, la struttura cellulare cogliendo le basilari analogie e le differenze fra i diversi tipi	Conoscere l'organizzazione generale del corpo umano	Acquisire le principali informazioni sullo sviluppo puberale
Comprendere il concetto di classificazione e conoscere i principali criteri da essa utilizzati	Conoscere il nome di alcune ossa e muscoli, la struttura fondamentale dell'apparato digerente, respiratorio e circolatorio	Conoscere la struttura del DNA e di alcune elementari nozioni della genetica
	Conoscere l'effetto nocivo di alcol e fumo sui principali apparati	Sviluppare la cura ed il controllo della propria



salute attraverso  
una corretta  
alimentazione

Evitare  
consapevolmente  
i danni prodotti  
dal fumo e dalle  
droghe

OBIETTIVI MINIMI DI INGLESE/INGLESE POTENZIATO - SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
--	--	--

ASCOLTO COMPRENSIONE ORALE

Comprendere i punti essenziali di un semplice messaggio o un dialogo, a condizione che il	Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che il discorso sia articolato in modo	Comprendere i punti essenziali e l'informazione principale di un
---	---	--



parlante si esprima in modo chiaro	chiaro e che si parli di argomenti familiari e avvenimenti anche passati	discorso a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro inerente ad argomenti familiari e a contenuti di studio
------------------------------------	--	---

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Presentare o descrivere in modo semplice, se stessi, la propria famiglia, azioni di vita quotidiana, gusti preferenze, usando brevi frasi	Riferire in modo essenziale esperienze e avvenimenti presenti passati o programmati per il futuro	Descrivere o presentare in modo essenziale persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, argomenti di studio,
Rispondere a domande su argomenti riguardanti la sfera personale e familiare e bisogni immediati	Riferire informazioni essenziali relative ad argomenti di studio nell'ambito della cultura e della civiltà britannica	nell'ambito della cultura e della civiltà britannica
		Riferire esperienze e avvenimenti presenti e passati o futuri esprimendo



opinioni

Gestire  
conversazioni di  
routine

Riferire  
informazioni  
essenziali relative  
ad argomenti di  
studio e  
nell'ambito della  
cultura e della  
civiltà britannica  
e americana

#### LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

Leggere e individuare  
informazioni generali ed  
esplicite in brevi e  
semplici testi su  
argomenti riguardanti  
sfera personale e  
familiare in un  
linguaggio familiare

Leggere e individuare le  
informazioni salienti in  
brevi testi semplici  
riguardanti aspetti di vita  
quotidiana ed avvenimenti  
passati

Leggere testi di  
uso quotidiano,  
lettere personali,  
argomenti di  
civiltà e contenuti  
di studio di altre  
discipline

Leggere brevi  
storie, semplici  
biografie, testi  
narrativi



SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

Raccontare per iscritto esperienze personali presenti in modo essenziale	Raccontare per iscritto esperienze personali presenti, passate e future programmate in modo essenziale	Raccontare per iscritto brevi testi, esperienze personali presenti, passate e future e lettere in modo essenziale
Produrre semplici risposte a questionari	Produrre semplici risposte a questionari e formulare domande	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Completare brevi esercizi utilizzando le strutture appropriate	Completare esercizi utilizzando le strutture appropriate	Completare esercizi utilizzando le strutture appropriate e produrre un semplice testo
Riconoscere e applicare in modo globalmente corretto semplici categorie grammaticali e funzioni comunicative	Riconoscere e applicare in modo globalmente corretto semplici categorie grammaticali e funzioni comunicative	Riconoscere e applicare in modo globalmente corretto semplici





categorie  
grammaticali e  
funzioni  
comunicative

OBIETTIVI MINIMI DI SPAGNOLO/FRANCESE - SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
--	--	--

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

Comprendere il senso globale di un messaggio semplice, noto e di tipo concreto	Comprendere il senso di un messaggio o dialogo semplice, con termini noti e di tipo concreto	Cogliere i punti essenziali di un messaggio relativo ad aree di interesse quotidiano, a condizione che venga usata una lingua chiara
--	--	--



PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Riconoscere ed usare le basilari strutture e funzioni comunicative studiate in contesti noti

Sostenere oralmente e con pronuncia corretta dialoghi in contesti noti

Rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali

Sostenere un dialogo già presentato precedentemente

Sostenere una facile conversazione riguardante la sfera personale anche se formalmente difettosa

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

Comprendere il senso generale di un messaggio scritto semplice, noto e di tipo concreto

Comprendere il senso generale di un testo scritto semplice e con termini noti

Leggere e individuare informazioni concrete in semplici testi di



uso quotidiano

### SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

Scrivere semplici frasi/messaggi/dialoghi relativi a contesti noti	Scrivere frasi, messaggi, dialoghi semplici usando in modo corretto il lessico e le strutture linguistiche studiate	Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni con semplici frasi
--	---	--

### RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Riconoscere, se guidato, strutture linguistiche e lessicali proprie della lingua studiata relativamente alle funzioni comunicative trattate	Riconoscere e applicare, se guidato, strutture linguistiche e lessicali proprie della lingua studiata relativamente alle funzioni comunicative trattate	Riconoscere e applicare in modo sufficientemente autonomo, guidato se necessario, strutture linguistiche e lessicali proprie della lingua studiata relativamente alle funzioni comunicative trattate
---	---	--



OBIETTIVI MINIMI DI TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
--	--	--

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

Conoscere le principali caratteristiche dei materiali, la loro origine e i processi di trasformazione basilari	Conoscere le caratteristiche essenziali relative alla tecnologia agraria	Conoscere e distinguere le fonti di energia esauribili e rinnovabili
Distinguere le materie prime dai materiali, identificandone le caratteristiche	Conoscere le caratteristiche essenziali relative alle tecniche costruttive, alle strutture edilizie, al territorio	Individuare le principali cause di inquinamento ambientale



Comprendere  
l'importanza della  
tecnologia per  
migliorare le  
condizioni di vita  
compatibilmente  
con il rispetto  
dell'ambiente

### PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

Acquisire una corretta gestione degli strumenti del disegno	Consolidare la corretta gestione del materiale per il disegno tecnico	Consolidare la padronanza e la corretta gestione del materiale operativo per il disegno tecnico
Conoscere gli enti geometrici fondamentali	Riprodurre procedimenti grafici guidati	Saper distinguere e realizzare solidi regolari in Assonometria
Riconoscere e riprodurre strumentalmente semplici poligoni regolari	Applicare il procedimento di semplici Proiezioni Ortogonali	

### INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

Riconoscere le forme geometriche naturali	Riconoscere un disegno in scala e interpretarne in	Realizzare semplici oggetti,
---	--	------------------------------



ed artificiali

modo essenziale la  
rappresentazione

progetti e  
prodotti finiti  
digitali essenziali

OBIETTIVI MINIMI DI ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

OBIETTIVI MINIMI DI  
APPRENDIMENTO AL  
TERMINE DELLA CLASSE  
PRIMA

OBIETTIVI MINIMI DI  
APPRENDIMENTO AL TERMINE  
DELLA CLASSE SECONDA

OBIETTIVI MINIMI  
DI  
APPRENDIMENTO  
AL TERMINE  
DELLA CLASSE  
TERZA

ESPRIMERSI E COMUNICARE

Applicare alcuni semplici  
elementi del linguaggio  
visivo per riprodurre  
immagini

Conoscere e applicare semplici  
elementi del linguaggio visivo  
per produrre immagini  
personali

Conoscere e  
applicare  
semplici elementi  
del linguaggio



Utilizzare semplici tecniche artistiche

Produrre immagini anche senza apporti originali

Utilizzare le tecniche artistiche di base

visivo per produrre immagini creative

Utilizzare le principali tecniche artistiche per riprodurre elementi della realtà o creare composizioni astratte

#### OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

Osservare e leggere le immagini in modo guidato

Riconoscere gli elementi di base del linguaggio visivo

Osservare e leggere le immagini in modo essenziale

Riconoscere i principali elementi del linguaggio visivo

Osservare e leggere le immagini in modo semplice e appropriato

Riconoscere i principali elementi del linguaggio visivo e cogliere il significato dell'immagine

#### COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE



Conoscere alcuni termini  
specifici della disciplina

Leggere le opere più  
significative prodotte  
nell'arte antica, guidati  
dall'insegnante

Conoscere la terminologia di  
base della disciplina

Leggere le opere più  
significative dell'arte dal  
Medioevo al Rinascimento,  
guidati dall'insegnante

Consolidare la  
conoscenza della  
terminologia di  
base della  
disciplina

Leggere le opere  
più significative  
dell'arte dal 1600  
al 1900, guidati  
dall'insegnante





OBIETTIVI MINIMI DI MUSICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
--	--	--

COMPRENSIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Riconoscere gli  
elementi più semplici  
della scrittura  
musicale

Riconoscere cellule  
ritmiche elementari e  
semplici strutture  
musicali

Riconoscere gli  
elementi  
principali di  
partiture  
semplici, con la  
guida del docente

Utilizzare  
adeguatamente  
la terminologia  
specificata di base

Contestualizzare,  
nel complesso,  
musiche diverse  
appartenenti a  
varie epoche  
storiche



## ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI

Saper scandire ritmicamente melodie semplici se guidato	Saper scandire ritmicamente semplici melodie	Eeguire scansioni ritmiche gradualmente più articolate
Eeguire semplici brani vocali / strumentali su imitazione	Acquisire un graduale controllo della propria voce e saper operare all'interno di un gruppo	Partecipare correttamente ad esecuzioni d'insieme
	Eeguire brani strumentali (semplici o semplificati) individualmente e in gruppo	Riprodurre semplici brani con la voce o con uno strumento seguendo le indicazioni dello spartito

## RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI

Ideare semplici sequenze ritmiche e riprodurle con semplice strumentario percussivo	Inventare e produrre sequenze ritmiche	Inventare e eseguire sequenze ritmiche e melodiche in modo guidato
	Improvvisare, con la guida del docente, brevi sequenze ritmico/melodiche	



Apportare  
modifiche a  
materiali sonori  
con la guida del  
docente

CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI  
SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI

Comprendere gli  
elementi di un brano  
tramite ascolto  
guidato

Riconoscere le principali  
formazioni strumentali

Confrontare  
brani della stessa  
epoca o di  
epoche diverse e

Riconoscere  
all'ascolto i diversi  
timbri strumentali dei  
principali strumenti

Esporre con linguaggio  
semplice le  
caratteristiche dei  
periodi storico musicali  
considerati

coglierne alcune  
analogie e  
differenze

Individuare, le quattro  
caratteristiche del  
suono con la guida  
del docente

Saper esprimere  
giudizi personali  
nei confronti di  
diversi generi  
musicali

Individuare  
alcune funzioni  
della musica nelle  
diverse epoche  
storiche e nei  
diversi contesti  
sociali



OBIETTIVI MINIMI DI RELIGIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
--	--	--

DIO E L'UOMO

Cogliere le 'grandi domande' dell'uomo di tutti i tempi	Cogliere le principali caratteristiche della nascita della Chiesa e della sua storia	Riconoscere l'importanza del dialogo interreligioso
---	--	---

Individuare le principali caratteristiche delle antiche civiltà mediterranee e delle religioni abramitiche	Individuare i tratti essenziali della vita della Chiesa e della sua missione	Riconoscere il valore della persona umana e darle adeguato rispetto
--	--	---

LA BIBBIA E ALTRE FONTI

Conoscere la struttura, la composizione e	Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la	Conoscere il significato
---	--	--------------------------



l'importanza religiosa e culturale della Bibbia  
Chiesa e gli elementi che la caratterizzano  
Decalogo e delle Beatitudini

Ascoltare, leggere, saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali che narrano le vicende delle figure principali del popolo di Israele

Saper confrontare l'insegnamento di Gesù con il valore del rispetto della vita propria e altrui

#### IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Saper individuare le tracce storico religiose presenti nel proprio territorio  
Saper riconoscere i simboli della Pasqua e del Natale nella tradizione cristiana  
Saper individuare gli elementi essenziali delle grandi religioni

Saper riconoscere il messaggio cristiano nella cultura e nell'arte  
Saper riconoscere il messaggio cristiano nella cultura e nell'arte

#### I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Riconoscere e rispettare le regole del vivere insieme nella scuola e nella società civile  
Riconoscere e rispettare le regole del vivere insieme nella scuola e nella società civile  
Riconoscere l'importanza di alcuni valori cristiani per promuovere i



Riconoscere l'importanza di alcuni valori fondamentali che favoriscono il vivere bene insieme

diritti umani, la pace, la giustizia anche nel dialogo interreligioso

[CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO](#)

**Allegato:**

CURRICOLO\_ED.\_CIVICA\_SCUOLA\_PRIMARIA\_IC\_PERTINI\_DM\_183\_del\_2024.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria





- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

#### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3





Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano



· Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria





- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ SCUOLA DELL'INFANZIA: "SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE."

	INDICAZIONI NAZIONALI 2012	LINEE GUIDA 2020	AGENDA 2030
RIFERIMENTI NORMATIVI	La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni e rendersi conto della necessità di	Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorre	L'Agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti, interconnessi e fondamentali per assicurare il benessere dell'u



	<p>stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo fondato.. sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti... di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.</p>	<p>re, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.</p>	<p>manità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili. L'agenda ci segnala 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Si tratta di traguardi fondamentali, "Obiettivi comuni" che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino, necessario per portare il pianeta verso la strada della sostenibilità.</p>
NUCLEI TEMATICI	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ REGOLE CONVIVENZA</li> <li>☐ EDUCAZIONE STRADALE</li> <li>☐ INNO</li> <li>☐ BANDIERA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ SALUTE</li> <li>☐ EDUCAZIONE ALIMENTARE</li> <li>☐ EDUCAZIONE PSICOMOTORIA</li> <li>☐ AMBIENTE: natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ FUNZIONI E USO COMPUTER E ARTEFATTI TECNOLOGICI.</li> <li>☐ REGOLE DI NAVIGAZIONE SICURA CON LA MEDIAZIONE</li> </ul>



	a/animali	
--	-----------	--

	<input type="checkbox"/> ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> COSTITUZIONE	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE CIVILE	DI UN ADULTO.
Dalle Indicazioni Nazionali 2012	IL SE' E L'ALTRO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI nella sensibilizzazione alla CITTADINANZA RESPONSABILE.	Questo campo rappresenta l'ambito educativo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati ed affrontati concretamente.	<input type="checkbox"/> Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città. <input type="checkbox"/> Sviluppa il senso dell'identità personale, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. <input type="checkbox"/> Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. <input type="checkbox"/> Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	
	IMMAGINI, SUONI, COLORI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
	Il bambino si confronta con i nuovi media e	<input type="checkbox"/> Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le vari	



	<p>con i nuovi linguaggi della comunicazione come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (fotografia, cinema, televisione, digitale) favorendo un contatto attivo con i "media" e la ricerca della loro possibilità espressiva e creativa.</p>	<p>e possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li></ul>
	<p>CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>
	<p>I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</li><li>□ Traguardi dell'AGENDA 2030</li></ul>
	<p>La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando</p>	



	di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti.	
	I DISCORSI E LE PAROLE	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina.	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li></ul>
	IL CORPO E IL MOVIMENTO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE



Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

## CURRICOLO

NUCLEO TEMATICO	COSTITUZIONE ( Fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese).
-----------------	---





ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni Internazionali, partendo dalle realtà più vicine e vissute dai bambini: <u>la famiglia e la scuola</u> e privilegiando le</li></ul> <p>REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- INNO</li><li>- BANDIERA NAZIONALE.</li></ul>
Competenze mirate	

IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</li><li>☐ Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</li><li>☐ Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</li><li>☐ Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</li><li>☐ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</li></ul>
IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. (Con particolare riferimento ai comportamenti anti COVID).</li></ul>
I DISCORSI E LE PAROLE	



<p>LE</p> <p>Competenze europee</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).</li><li>☐ Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.</li><li>☐ Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.</li></ul>
<p>Abilità</p>	<p>C o n o s c e n z e</p>
<p>Competenze sociali e civiche.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio Socializzato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia ....).</li></ul>



☐ Rispettare i tempi degli altri.

☐ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.

☐ Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.

☐ Regole della vita e del lavoro in classe.

☐ Collaborare con gli altri.

☐ Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.

☐ Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.

☐ Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.

☐ Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).

☐ Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

☐ Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.

☐ Scambiare giochi, mat

☐ Comportamenti e regole ANTI COVID.



<p>eriali, ecc...</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune .</li> <li>☐ Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.</li></ul>	
<p>Consapevolezza ed espressione culturale e. (IL CORPO E IL MOVIMENTO)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e cura di sé.</li><li>☐ Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.</li><li>☐ Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.</li></ul> <p>(IMMAGINI, SUONI COLORI)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Partecipare attivamente ad attività di gioco</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Regole di igiene del corpo e degli ambienti.</li><li>☐ Pericoli presenti nell'ambiente.</li><li>☐ Comportamenti sicuri.</li><li>☐ Comportamenti e regole ANTI COVID.</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Gioco simbolico.</li></ul>



<p>simbolico.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Utilizzare diversi materiali per rappresentare.</li><li>□ Partecipare attivamente al canto corale, sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.</li></ul>	<p>□ Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, coreografica.</p>
<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</li></ul>	<p>□ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p>
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Alunni della Scuola dell'Infanzia</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Disponibilità all'ascolto, inserimento nell'ambiente scolastico, disponibilità ad accettare semplici regole di convivenza.</p>



Fase di applicazione	Tutto l'Anno Scolastico, declinando il curricolo all'interno delle varie U.D.A.
Tempi	Nel corso dell'anno scolastico, in occasione di tempi, ricorrenze e festività particolari ( Accoglienza, Festa della Repubblica, ecc.).
Esperienze attivate	Manipolazioni, letture, ricerche, visione di video, ascolto ....
Metodologia	Circle time, attività laboratoriali, role play, drammatizzazione
Risorse umane (interne)	Docenti di sezione
Strumenti	Materiale di facile consumo, schede strutturate, libri, CD, risorse reperibili in Internet.
Valutazione	Rubrica di valutazione /autobiografia cognitiva

CURRICOLO

NUCLEO TEMATICO	SVILUPPO SOSTENIBILE
O	
ARGOMENTI	- Educazione alla salute.



	- Tutela dell'ambiente.
	- Rispetto per gli animali e per i beni comuni. - Protezione Civile. - Agenda 2030.
Competenze mirate LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</li><li>☐ Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</li><li>☐ Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni..</li></ul>
IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</li></ul>
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo della lingua scritta espressivi, artistici, visivi.</li></ul>
IL SE' E L'ALTRO Competenze europee COMPETENZE DI BASE IN	



MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	□ Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza.
CONSAPEVOL EZZA ED ESP RESSIONE CU LTURALE	

COMUNICAZIONE NELL A MADRELINGUA	□ Conoscere elementi dell' ambiente e della comunità, alcuni b urali, per sviluppare il senso di appartenenza.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	





	<input type="checkbox"/> Trovare soluzioni nuove a problemi incontrati nelle esperienze di problem solving.
A b il it à	C o n o s c e n z e
Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia.	<input type="checkbox"/> L'ambiente circostante ( il giardino, l'ambiente, il mare, ecc.)
<input type="checkbox"/> Porre domande sulle cose e la natura .	<input type="checkbox"/> Ciclicità stagionale.
<input type="checkbox"/> Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.	<input type="checkbox"/> Riciclo dei rifiuti.
	<input type="checkbox"/> Inquinamento.



☐ Individuare l'esistenza di problemi e della

possibilità di affrontarli e risolverli.

☐ Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagini.

☐ Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati.

☐ Importanza di una corretta alimentazione.

Consapevolezza ed espressione culturale  
(IL CORPO E IL MOVIMENTO)

☐ Distinguere, con riferimento ad esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.

☐ **COMPORAMENTI E REGOLE ANTI COVID.**

☐ I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.

☐ Corretta alimentazione.



<p>(IMMAGINI, SUONI, COLORI)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione (disegno, pittura, attività manipolative ..).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea.</li><li>□ Gioco simbolico.</li></ul>	
<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Principali strutture della lingua italiana.</li><li>□ Elementi di base delle funzioni della lingua.</li></ul>	
<p>Competenze sociali e civiche</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.</li><li>□ Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>□ Usi e costumi del proprio territorio e degli altri Paesi.</li><li>□</li></ul>



	<p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>□ COMPOR TAMENTI E REGO LE ANTI COVID.</p>
<p>Spirito di iniziativa e intraprendenza</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, e di un compito eseguito.</li><li>□ Formulare ipotesi di soluzione</li><li>□ Giustificare le scelte con semplici spiegazioni</li><li>□ Formulare proposte di lavoro, di gioco, ecc.</li></ul>	<p>□ S e qu e n z e di o p e r a z i ò n p</p>



er  
lo  
s  
v  
b  
g  
m  
e  
n  
o  
d  
un  
c  
o  
m  
p  
t  
o  
o  
la  
r  
èal  
z  
z  
a  
z  
ione  
di  
un  
g  
o  
co.

Utenti destinatari	Alunni della Scuola dell'Infanzia
Prerequisiti	Capacità di osservazione, porsi domande e provare a ricercare possibili soluzioni, conoscenza delle basilari abitudini in fatto di alimentazione, rispetto, salvaguardi a dell'ambiente e regole di convivenza civile.
Fase di applicazione	Tutto l'Anno Scolastico, declinando il curricolo all'interno delle varie U.D.A.



Tempi	Nel corso dell'anno scolastico, in occasione di tempi, ricorrenze e festività particolari (Giornata della terra, ecc. )
Esperienze attivate	Attività di manipolazione, letture, ricerche, visione di video, ascolto ....
Metodologia	Circle time, attività laboratoriali, role play, drammatizzazione
Risorse umane (interne)	Docenti di sezione
Strumenti	Materiale di facile consumo, schede strutturate, libri, CD, risorse reperibili in Internet.
Valutazione	Rubrica di valutazione /autobiografia cognitiva.

NUCLEO TEMATICO	CITTADINANZA DIGITALE
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ FUNZIONI E USO COMPUTER E ARTEFATTI TECNOLOGICI.</li><li>☐ REGOLE DI NAVIGAZIONE SICURA CON LA MEDIAZIONE DI UN ADULTO.</li></ul>
Competenze mirate LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.</li></ul>



IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

I DISCORSI E

- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

LE PAROLE IL S

E' E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Competenze europee

- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.( In riferimento all'uso degli strumenti tecnologici )

COMPETENZA DIGITALE: Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia. Consapevolezza ed espressione culturale. Comunicazione nella madrelingua. Competenze sociali e civiche.



IMPARARE AD IMPARARE	
	<ul style="list-style-type: none"><li>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</li></ul>
Abilità	C o n o s c e n z e
Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia. <ul style="list-style-type: none"><li>Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi.</li><li>Costruire modelli di rappresentazione della realtà.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Funzione e funzionamento di semplici manufatti tecnologici.</li><li>Simboli, mappe e percorsi.</li></ul>
Consapevolezza ed espressione culturale (  (IMMAGINI, SUONI, COLORI)	





<ul style="list-style-type: none"><li>□ Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.</li></ul> <p>(IL CORPO E IL MOVIMENTO)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Coordinare i movimenti in attività che richiedono l'esecuzione di semplici percorsi-</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Tecniche di rappresentazione con gli strumenti digitali (es..Power Point, e book, ecc.)</li><li>□ Regole per eseguire semplici percorsi di CODING UNPLUGGED.</li></ul>
<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Descrivere e raccontare le esperienze relative ai percorsi eseguiti utilizzando un linguaggio appropriato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni .</li><li>□ Prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, in contrando le tecnologie digitali e i nuovi media.</li></ul>

<p>Competenze sociali e civiche</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Rispettare le regole di convivenza e le norme di sicurezza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Regole di convivenza civile (es.: nella DAD: rispettare i tempi degli altri, collaborare con i compagni, spegnere i microfoni, aspettare il turno di parola, ecc.)</li></ul>



ezza riferite all'uso delle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Importanza della presenza di un adulto nel corso della navigazione in rete.</li></ul>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati, letti dagli adulti, filmati con esperienze vissute e conoscenze già possedute.</li><li>□ Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni tratte da testi, da filmati, ecc.</li><li>□ Compilare semplici tabelle.</li><li>□ Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro</li><li>□ Sequenze logico-temporali</li><li>□ Schemi, tabelle.</li></ul>
Utenti destinatari	Alunni della Scuola dell'Infanzia
Prerequisiti	Capacità di eseguire semplici percorsi motori, conoscenze di base per l'utilizzo del PC., conoscenza di semplici regole della vita di relazione nell'uso delle tecnologie.
Fase di applicazione	Tutto l'Anno Scolastico, declinando il curricolo all'interno delle varie U.D.A
Tempi	Tutto l'Anno Scolastico, all'interno delle UDA che richiedono anche le competenze digitali.
Esperienze attivate	Percorsi, mappe, CODING UNPLUGGED, Coding con il robot, Uso del PC.



Metodologia	Percorsi strutturati in piccoli gruppi, utilizzo di schede, ecc.
Risorse umane (interne)	Docenti di sezione
Strumenti	Materiale di facile consumo, gioco del Robot, PC, CHIAVETTA USB, STAMPANTE.
Valutazione	Rubrica di valutazione /autobiografia cognitiva.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive il percorso formativo che lo studente compie tra i vari ordini di scuola, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali, si coordinano e si costruiscono i "saperi". Esso è finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alle discipline. Esso non è la somma dei curricoli riferiti, nel nostro caso, alle due tipologie di scuole (primaria e secondaria di primo grado), bensì la loro "risultante", in quanto ciascun ordine di scuola contribuisce al conseguimento dei traguardi di sviluppo delle competenze stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti. Quindi, il lavoro dei singoli docenti è orientato dai "traguardi" in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza ed è reso operativo con la scelta degli obiettivi di apprendimento nella scuola primaria e secondaria di primo grado. I dipartimenti, come Gruppo di Lavoro, nel tentativo di concretizzare il curricolo verticale, seppur non ancora completo a livello di Istituto, lavorano sulla ridefinizione dei curricoli, inizialmente sul piano teorico, per poi passare a quello metodologico operativo e riprogrammano l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e



verticalità. Il percorso di alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologico, artistico-creativo è inscindibilmente intrecciato ai percorsi di relazione che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. L'insegnamento della religione cattolica si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la collaborazione l'impegno e la cooperazione. I genitori, all'atto dell'iscrizione, possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e la scelta, operata al momento dell'iscrizione, ha validità per tutto l'anno scolastico a cui si riferisce. Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC sono previste attività alternative.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il percorso formativo della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado si realizza attraverso gli obiettivi didattici di competenza trasversali e comuni a tutte le discipline.

I percorsi educativi e gli interventi formativi partono da:

\*Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati)

\*Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità)

\*Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale) \*Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse)

\* Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità,



riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio)

\*Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa)

\*Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento,utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola: infanzia,primaria e secondaria di primo grado.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VOGHERA FRAZIONE TORREMENAPACE**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**



La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC SANDRO PERTINI VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: CITTADINI E CITTADINE DEL DOMANI**

Percorsi extracurricolari (16 ore) di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con l'utilizzo dei fondi del PNRR (DM 65/2023)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### IC SANDRO PERTINI VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività curricolari: Progetto Nuoto; Progetto Ceramica; Progetto Biblioteca; Progetto Archeologia; Laboratorio di Scienze; Laboratorio di Informatica; Laboratorio di Arte; Progetto Cronisti di Classe; Festa dell'Albero; Corsa campestre; Attività con madrelingua e teatro in lingua inglese; Progetto Cinema; Camminata ecologica; Giochi Matematici del mediterraneo in collaborazione con l'Accademia italiana per la Promozione della matematica " Alfredo Guido"; Uscite didattiche sul territorio o viaggi di istruzione di un giorno; Progetti di Educazione ambientale.; Incontri con le Forze dell'Ordine.

Attività extracurricolari: Scuola in Montagna, Gruppo Sportivo scolastico; Potenziamento musicale (coro e pianoforte); Potenziamento linguistico (Inglese, Francese, Spagnolo); Corsi per il conseguimento dell'ICDL; Festa del Risparmio e della sostenibilità; progetto PIETRA LARA (stage sulle relazioni) ; Concorso letterario "Severino"; Concorsi di Fotografia.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30





## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività curricolari: Progetto Ceramica; Progetto Biblioteca; Laboratorio di Scienze ; Laboratorio di Informatica; Laboratorio di Arte; Progetto Cronisti di Classe; Corsa campestre; Attività con madrelingua e teatro in lingua inglese; Progetto Cinema; Camminata ecologica; Giochi Matematici del mediterraneo in collaborazione con l'Accademia italiana per la Promozione della matematica " Alfredo Guido" ; Uscite didattiche sul territorio o viaggi di istruzione di un giorno; Progetti di Educazione ambientale; Olimpiadi di Cittadinanza; Concorso artistico internazionale "Un poster per la pace"; Visita del Conservatorio "Vittadini" di Pavia; Incontri con le Forze dell'Ordine.

Attività extracurricolari: Stage linguistici all'estero; Settimana verde; Gruppo Sportivo scolastico; Potenziamento musicale (coro e pianoforte); Potenziamento linguistico (Inglese, Francese, Spagnolo); Corsi per il conseguimento dell'ICDL; Festa del Risparmio e della sostenibilità; Concorso letterario "Severino"; Concorsi di Fotografia.

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività curricolari: Progetto Biblioteca; Laboratorio di Scienze; Laboratorio di Informatica; Laboratorio di Arte; Progetto Cronisti di [Classe](#); Corsa campestre; Attività con madrelingua e teatro in lingua inglese; Progetto Cinema; Camminata ecologica; Giochi Matematici del mediterraneo in collaborazione con l'Accademia italiana per la Promozione della matematica " Alfredo Guido" ; Uscite didattiche sul territorio o viaggi di istruzione di un giorno; Progetti di Educazione ambientale; Concorso storico "I Viaggi della memoria"; Educazione all'affettività e alla salute sessuale in collaborazione con il Consultorio di Varzi; Progetti in collaborazione con le reti di scuole per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione della legalità (CPL); Questionari di orientamento; Progetto Orientagiovani di Assolombarda; Incontri con le Forze dell'Ordine.

Attività extracurricolari: Viaggio all'estero in capitale europea; Settimana studio in Inghilterra (British in a Week; Gruppo Sportivo scolastico; Potenziamento musicale (coro e pianoforte); Laboratorio di Teatro; Potenziamento linguistico (Inglese, Francese, Spagnolo);



Corsi per il conseguimento dell'ICDL; Festa del Risparmio e della sostenibilità; Corsi di avviamento alle Lingue classiche (Latino e Greco); Potenziamento di Matematica; Campus di orientamento; Concorso letterario "Il Severino"; Concorsi di Fotografia; Sportello d'ascolto psicologico; Laboratori presso le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento musicale

Corsi extracurricolari di pianoforte, batteria e canto corale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità e delle attitudini in campo musicale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



### ● **Potenziamento linguistico (lingue straniere)**

---

Corsi extracurricolari per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere studiate (Inglese, Francese, Spagnolo)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche e acquisizione di certificazioni internazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

### ● **Gruppo sportivo scolastico**

---

Progetto extracurricolare per il potenziamento delle abilità motorie e sportive



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Sviluppo di attitudini e abilità in campo motorio e sportivo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

### ● **Avviamento alla lingua latina**

---

Corso extracurricolare destinato agli alunni delle Classi Terze con buone competenze di base nella lingua italiana



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Scelta consapevole di un percorso liceale, potenziamento delle competenze nella lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

### ● Avviamento al greco antico

---

Corso extracurricolare destinato agli alunni delle classi terze con buone competenze di base in Italiano

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Scelta consapevole del percorso liceale classico; potenziamento delle competenze nella lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● **Recupero/consolidamento in lingua italiana**

---

Corsi extracurricolari per il recupero e il consolidamento delle competenze in lingua italiana

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





### Risultati attesi

---

Miglioramento dei livelli di competenza nella madrelingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● Laboratorio teatrale

---

Realizzazione di un laboratorio teatrale comprensivo di progettazione, sceneggiatura, scenografia ed esibizione finale presso il teatro Fraschini di Pavia (rassegna teatrale "Scuole in Scena")

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze espressive e relazionali degli alunni



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Olimpiadi di cittadinanza

---

Partecipazione al progetto nazionale organizzato da AssoGiovani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

## ● Giochi Matematici del Mediterraneo

Partecipazione alle gare matematiche organizzate da A.I.P.M.- Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido»

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolo a un approccio logico e personale alle competenze matematiche

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● Laboratorio di ceramica

---

Realizzazione di manufatti in ceramica sotto la guida di un esperto

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità manuali e della creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● Corsi ICDL

---

Corsi extracurricolari in preparazione degli esami per la certificazione ICDL

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze informatiche e digitali

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Educazione ambientale

---

Incontri con esperti o attività sul territorio finalizzate a sviluppare le competenze in tema ambientale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Acquisizione di conoscenze e competenze in tema di educazione ambientale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Educazione alla legalità

Incontri con esponenti delle forze dell'ordine (PolFer e Arma dei Carabinieri) o di associazioni (Associazione SulleRegole) su tematiche legate alla sicurezza, al bullismo, al rispetto delle regole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Consolidamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Biblioteca scolastica

---

Valorizzazione della biblioteca scolastica e della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Stimolare il piacere della lettura e potenziare le abilità di lettura e comprensione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica



## ● Progetti Unicef

---

Sviluppo di percorsi nell'ambito delle iniziative Unicef per la scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sviluppare un'attitudine interculturale e un'attenzione ai mondi dei diritti e al valore della pace

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Alfabetizzazione e consolidamento in Italiano L2

---

Percorsi di prima e seconda alfabetizzazione per alunni di madrelingua non italiana

### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri





Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● POTENZIAMENTO MUSICALE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA- PROGETTO YAMAHA

Corso musicale di pianola: Musica per tutti è il progetto Yamaha per portare l'educazione e la pratica musicale nelle scuole primarie. Suonando sin dalla prima lezione e facendo musica con i propri compagni, i bambini hanno l'opportunità di crescere e trovare un proprio spazio in questo nuovo mondo. Le attività musicali proposte hanno infatti l'obiettivo di rendere il bambino soddisfatto e gratificato del suo stesso lavoro, ricevendo così la giusta spinta e supporto di cui hanno bisogno per coltivare i loro (nuovi) interessi. Il nostro obiettivo nel progetto Musica per tutti è infatti quello di far nascere nei bambini una nuova passione, la musica, coltivare la capacità di esprimere sé stessi e sviluppare l'orecchio e le abilità generali. Per il nostro istituto è il secondo anno che viene svolto in orario Curricolare e d Extra curricolare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

#### UTILIZZO DELLA PIANOLA

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

## ● PROGETTO NUOTO

---

Corsi di nuoto destinati agli alunni delle classi Prime (scuola secondaria di primo grado), in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Miglioramento della conoscenza e gestione del proprio corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

centro natatorio

## ● CAMPIONATO DI GIORNALISMO

---

Progetto "Cronisti in classe" organizzato dal quotidiano "Il Giorno"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità di ideazione e scrittura di un testo giornalistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Informatica

Multimediale



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Un progetto di scuola per un progetto di vita PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con questi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche (Le infrastrutture), superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con risorse tecnologiche e digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Una didattica innovativa che utilizza le tecnologie digitali può garantire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo creando un'alternativa efficace al modello tradizionale, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo sui risultati di apprendimento.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

“RiGenerazione” è il termine scelto per il nuovo piano lanciato dal MI lo scorso giugno <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>. Con questo termine si vuole dare risalto all'aspetto di rinascita, ripartenza della scuola, ma cambiando approccio, passando dal concetto della resilienza a quello della rigenerazione: non più resistere, ma imparare ad esistere in modo nuovo.



Come si legge nella pagina web dedicata “mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile”.

Gli obiettivi che persegue il Piano sono stati raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici che rientrano perfettamente nell’insegnamento di Educazione Civica i cui nuclei di cittadinanza, sostenibilità e digitale sono presenti nei pilastri attraverso cui si articola il piano.

L’azione educativa e formativa della scuola deve trarre un nuovo vigore per la promozione del cambiamento attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri:

Il Piano RiGenerazione non è una sovrapposizione di intenti o di educazioni, ma è un piano trasversale che persegue le finalità dell’educazione civica, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità; esso esorta a suscitare forze profonde per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

Per le scuole il Piano offre un’occasione di equità sociale perché diffonde un nuovo modo di vivere e di pensare, che non prevede lo scarto, non solo delle cose, ma anche dei sentimenti, degli affetti e delle relazioni e soprattutto delle persone, specie le più fragili. E’ un Piano di RiGenerazione che indica alle scuole la necessità di prendersi cura delle persone, ma anche delle cose, delle piante, dei luoghi.

Il Piano RiGenerazione Scuola mira a rigenerare i saperi, i comportamenti,





investendo sui saperi cognitivi, sulla conoscenza approfondita delle tematiche ambientali che affliggono questo particolare momento storico, la cui soluzione richiede di dare nuovo vigore all'azione didattica della scuola e di assumere un altro sguardo sui percorsi formativi; Un Piano che tiene conto della personalità dei soggetti che apprendono, potenziandone sia le competenze cognitive, ma anche quelle affettive e sociali e l'amore ed il rispetto per il proprio pianeta e per il proprio futuro, introducendo modalità didattiche che valorizzino la personalità degli studenti, abbandonando la logica che la conoscenza sia frutto di meri meccanismi.

In questa prospettiva il Piano RiGenerazione Scuola è alla base del Piano di Miglioramento del nostro Istituto e ne costituisce i [PILASTRI DI MIGLIORAMENTO](#)



La scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita. Si tratta di dare nuovo impulso all'insegnamento di educazione civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale.

Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale,



complessa, articolata e globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili.

E' perciò che ci siamo prefissi il complesso obiettivo che i nostri alunni siano non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto invocato da più parti nell'attuale contesto storico, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione.

Ciò presuppone la necessità che la scuola sviluppi (I Saperi) la capacità di pensiero critico, insieme all'abilità di risoluzione dei problemi, di produrre argomentazioni per partecipare costruttivamente alle attività della comunità, nel rispetto dei valori altrui e delle culture diverse dalla propria secondo un'evoluzione che va dal nazionale e locale, al globale e internazionale.

La proposta didattica ed educativa viene arricchita da iniziative di potenziamento e attività progettuali con l'intento di rendere i giovani cittadini di oggi futuri adulti capaci di interagire efficacemente a livello europeo, formandoli all'interculturalità e all'integrazione e orientandoli al mondo del lavoro e alla loro presenza nella società (I comportamenti)

Per essere cittadini attivi è necessaria la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con questi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche (Le infrastrutture), superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con risorse tecnologiche e digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Una didattica innovativa che utilizza le tecnologie digitali può garantire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo creando un'alternativa efficace al modello tradizionale, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo sui risultati di apprendimento.

Una scuola che attua una didattica innovativa con metodologie che rendono lo studente protagonista della sua formazione, favorisce la valorizzazione delle sue attitudini innate. Ciò significa porre lo studente nelle condizioni di conoscere se stesso e di operare scelte consapevoli ed efficaci, sia nell'ambito degli studi, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro, per un inserimento adeguato nella vita sociale. (Le opportunità).



Nei pilastri I Saperi e I Comportamenti è riconducibile tutta l'offerta formativa elaborata dall'Istituto nel senso che tutto il PTOF concorre alla realizzazione del processo di miglioramento messo in atto dalla scuola, derivante dalle priorità del RAV e dalla realizzazione degli obiettivi formativi prioritari ex L. 107 art. 1 comma 7

Il pilastro Le Infrastrutture- nuovi luoghi da abitare- fornisce un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili con ambienti didattici rimodulati.

Le azioni progettuali che la scuola sta attuando in riferimento al PNSD e al REACT EU sono una grande risorsa per la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

#### REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI

##### DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM

E' l'avviso 10812 del 13 maggio 2021 le cui azioni si inseriscono nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e promuovono la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM



nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Il REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Il REACT EU - Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

È finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia *wired* (cablaggio) sia *wireless* (*WiFi*), LAN e WLAN

## Destinatari

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Una scuola 4.0  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER  
LA DOTAZIONE DI STRUMENTI

DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM

E' l'avviso 10812 del 13 maggio 2021 le cui azioni si inseriscono nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e promuovono la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Il REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Il REACT EU - Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

È finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La misura prevede la realizzazione di reti che possono



Ambito 1. Strumenti

Attività

riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuove competenze per nuovi scenari  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La definizione delle competenze sopra citate non può rimanere ancorata solo a indicazioni di tipo generale. Servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento.

Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background.

Del resto, i percorsi didattici relativi al digitale non sono ancora solidamente codificati in un corpus o in una libreria ben definita: a fronte di numerose buone pratiche ed esempi pionieristici, i





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

temi del digitale si affacciano solo ora nello scenario mainstream e hanno quindi bisogno di uno sforzo progettuale per la costruzione di percorsi a copertura curricolare utilizzabili in modo estensivo.

In tal modo si intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti italiani.

Tra le classi di "base", ossia quelle che costituiscono l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, prevediamo – secondo le modalità più adatte all'ordine e al grado della scuola – che tutti gli studenti italiani affrontino i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Tra le classi di contenuto di tipo "caratterizzante", ossia che richiamano delle specializzazioni, per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, prevediamo che a tutti gli studenti siano offerti percorsi su:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- l'economia digitale;
- la comunicazione e l'interazione digitale;
- le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);
- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Con questo Piano riconosciamo la necessità di stimolare la produzione di percorsi e contenuti di qualità sui temi sopra elencati, per fare in modo che siano una utile guida di lavoro per tutte le scuole. Percorsi di questo tipo, sebbene estremamente interessanti e apprezzati, spesso rimangono però accessibili ad un numero limitato di scuole. Non si tratta solo di una questione distributiva: alcuni percorsi didattici non riescono a raggiungere una scala maggiore in quanto non hanno le risorse, la capacità organizzativa o semplicemente i cromosomi di trasferibilità necessari.

Titolo attività: **Bibliotechiamo**  
**CONTENUTI DIGITALI**

- **Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione**

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola.

Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, che in molte realtà faticano a trovare spazio, mentre in altre



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

svolgono un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale – combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Sappiamo inoltre che fra i compiti principali della scuola è oggi anche quello della formazione alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line. Le biblioteche scolastiche possono avere un ruolo importante come centri di supporto per il conseguimento di questi obiettivi formativi.

Alcune scuole in Italia hanno già avviato un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali. Anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali, nonché facendo ricorso alle possibilità rappresentate dall'organico funzionale, si intende promuovere a livello locale la nascita di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, anche aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. Le reti saranno anche centri di formazione per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali e costituiranno un presidio per incentivare – anche attraverso accordi e collaborazioni con MiBACT, ANCI e biblioteche sul territorio – forme innovative di prestito e consultazione (incluso il prestito digitale).

La costruzione di un progetto nazionale sulle biblioteche scolastiche fa leva non solo su un'idea di buon uso del digitale nella riqualificazione delle pratiche e degli ambienti scolastici, ma anche di creazione di standard e linee guida per permettere alle scuole di innescare processi di innovazione nel campo dell'Information Literacy.

Una strategia nazionale per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche passa quindi anche dalla loro apertura ai contenuti digitali, e da una sfida: fornire alle scuole, attraverso investimenti mirati e convenzioni ad hoc, le condizioni per tornare ad essere centri di formazione permanente e luoghi di crescita culturale.



Ambito 2. Competenze e contenuti      Attività

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento      Attività

Titolo attività: un animatore per ogni  
scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale varato dal Ministero nell'ambito delle azioni dedicate alla Formazione del Personale della Scuola prevede la nomina di un docente ad "animatore digitale" ossia un docente che in collaborazione con il dirigente scolastico e il direttore amministrativo dovrà elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD.

I progetti dovranno essere sviluppati in questi ambiti:

**FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

#### AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di assistenza tecnica
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del pnsd
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità
- utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC SANDRO PERTINI VOGHERA - PVIC826009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.



Cosa valutare?

Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)

Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)

Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi... )

Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...)

Come valutare?

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

## **Allegato:**

Scuola-dellinfanzia-osservazione-sistematica-.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non



solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

## **Allegato:**

Infanzia-Rubrica-valutazione-ed.-civica-.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

## **Allegato:**

Rubrica-infanzia-competenze-e-comportamento-2.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze esplicitate nel curriculum d'Istituto, redatto secondo le Indicazioni Nazionali. Il processo di valutazione consta di tre momenti:

la valutazione diagnostica o iniziale, attraverso prove strutturate d'Istituto, serve a individuare il livello di partenza degli alunni;

la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;





la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e i livelli di apprendimento.

L'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe; i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e/o disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI/PDP.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio



sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa deve avere una valenza formativa ed educativa. In ciascun alunno si valuta il raggiungimento di specifici obiettivi:

- 1) Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
- 2) Rapporti con docenti e compagni
- 3) Rispetto delle regole
- 4) Impegno

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### Scuola Primaria

L'ammissione alle classi successive è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione di livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale gli insegnanti, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o in via di prima acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

### CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

Sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

### ALUNNI DISABILI E CON DSA:



L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Scuola secondaria

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di valutazioni insufficienti, solo nei seguenti casi:

- due discipline con insufficienza grave (voto 4/10) o non grave (voto 5/10);
- tre discipline con valutazione insufficiente, purché almeno due non gravi (voto 5/10);
- quattro discipline con valutazione insufficiente, purché tutte non gravi (voto 5/10).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato anche in presenza di valutazioni insufficienti, solo nei seguenti casi:

- due discipline con insufficienza grave (voto 4/10) o non grave (voto 5/10);
- tre discipline con valutazione insufficiente, purché almeno due non gravi (voto 5/10);
- quattro discipline con valutazione insufficiente, purché tutte non gravi (voto 5/10).

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

IC S. PERTINI VOGHERA -PASCOLI - PVMM82601A  
A. MANZONI - CASEI GEROLA - PVMM82602B

### **Criteri di valutazione comuni**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



## Principi generali

La valutazione, ai sensi del D. lgs 62/2017,

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni,
- ha finalità formativa ed educativa,
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo,
- documenta lo sviluppo dell'identità personale,
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe; i docenti incaricati dell'insegnamento della Religione cattolica e di attività alternative all'IRC partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle attività alternative è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento in materia di Disciplina adottato dall'Istituto.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.



La valutazione degli apprendimenti è inoltre accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del Secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione (Terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado).

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del MIUR sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale (INVALSI).

La valutazione è finalizzata alla promozione e al rafforzamento delle competenze attraverso processi cognitivi e metacognitivi. Per questo è improntata alla massima equità, trasparenza e tempestività; prevede un dialogo costante con gli alunni, un confronto costruttivo su tempi e metodi, un'azione chiarificatrice nei casi di dubbio.

I docenti valutano, per mezzo di prove opportunamente progettate, i livelli di partenza degli alunni e le conoscenze/abilità/competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico; al termine del primo e secondo quadrimestre esprimono un voto numerico per le discipline e un giudizio per il comportamento, riportandoli sul documento di valutazione pubblicato sul Registro Elettronico. Nel corso del Terzo anno viene stilato anche un Consiglio orientativo per la scelta del successivo percorso di studio.

#### Tempi, modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti relativi a ogni singola disciplina si articola in tre fasi:

- Valutazione in ingresso: definisce il quadro iniziale delle conoscenze, abilità e competenze.
- Valutazione in itinere: fornisce indicazioni sul percorso di apprendimento degli alunni.
- Valutazione finale (quadrimestrale): definisce il livello delle conoscenze, abilità e competenze acquisite al termine del primo e del secondo quadrimestre, nonché il grado di impegno,



partecipazione e interesse dimostrati.

In tutte le fasi del percorso valutativo, deve escludersi ogni valutazione che contenga ipotesi sanzionatorie correlabili al comportamento scolastico.

Ogni Dipartimento stabilisce il ventaglio di tipologie delle prove di verifica che si intendono utilizzare per l'accertamento e la valutazione degli apprendimenti; ogni docente esplicita nel Piano di lavoro individuale le tipologie prescelte sulla base dei bisogni del gruppo classe.

Le prove di verifica somministrate in itinere sono valutate con voti numerici espressi in decimi sulla base di una scala compresa fra il voto 4 (quattro) e il voto 10 (dieci). Si considera la valutazione 4/10 come un'insufficienza "grave" e la valutazione 5/10 come un'insufficienza "non grave".

Un'insufficienza è da considerarsi "grave" se sottende carenze che pregiudichino l'acquisizione dei contenuti fondanti e/o dei concetti specifici della disciplina, mentre è da considerarsi "non grave" se, a giudizio del docente della disciplina, non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal curriculum e non impedisce una proficua prosecuzione dello studio nella disciplina stessa.

La valutazione di tutte le prove è espressa con voti numerici interi o seguiti da un solo decimale (da 0,1 a 0,9).

Nelle prove strutturate che prevedono l'assegnazione di un punteggio l'attribuzione del voto avviene sulla base della percentuale ottenuta dall'alunno sul punteggio totale: la valutazione in decimi è quindi costituita dalla trascrizione numerica del valore percentuale, al netto dei necessari arrotondamenti ottenuti per eccesso nel caso di valori decimali pari o superiori a 0,5 (per esempio: percentuale 93% = voto 9,3; percentuale 91,5% = voto 9,2; percentuale 91,2% = voto 9,1).

Non si attribuiscono voti inferiori a 4/10 in nessuna tipologia di prova. Nel caso in cui l'alunno non assolva ad alcuna delle consegne proposte - sia nelle prove scritte sia nelle prove orali -, dimostri carenze molto gravi o totalizzi percentuali inferiori al 40 % nelle prove strutturate, sarà attribuita la votazione 4/10 accompagnata da una comunicazione scritta (sulla prova e sul registro) per segnalare le rilevanti lacune riscontrate. In tali situazioni verrà posto particolare riguardo alle difficoltà dell'alunno e saranno attivati interventi di recupero/sostegno.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituto attiva specifiche strategie per il miglioramento degli esiti e il recupero degli apprendimenti.

Il voto numerico attribuito nella singola disciplina sul documento di valutazione quadrimestrale (valutazione finale) è definito dal docente sulla base dei seguenti criteri:



- media aritmetica o ponderata dei risultati conseguiti nelle singole prove;
- progressi realizzati dall'alunno in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi (anche personalizzati) programmati;
- impegno e partecipazione;
- attitudini dimostrate nella disciplina.

Ogni Dipartimento esplicita nei propri documenti i criteri e le rubriche valutative inerenti alla/e propria/e disciplina/e, nonché gli obiettivi minimi che definiscono la soglia di accettabilità.

Per l'autovalutazione d'Istituto vengono somministrate prove comuni per classi parallele nelle seguenti discipline: ITALIANO- MATEMATICA – INGLESE – SECONDA LINGUA COMUNITARIA.

#### Comunicazione alle famiglie

Le prove di verifica sono programmate con congruo anticipo e indicate nel planning settimanale del registro elettronico al fine di evitare sovrapposizioni di prove scritte nello stesso giorno. Non vengono effettuate prove di verifica nel giorno successivo a viaggi d'istruzione di un'intera giornata o di più giorni.

Le prove di verifica di Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria, dopo essere state corrette e valutate dal docente, sono consegnate all'alunno affinché la famiglia possa prenderne visione. Fanno eccezione le prove comuni che vengono conservate a scuola e possono essere visionate dal genitore nel corso dei colloqui con i docenti.

Le prove delle altre discipline (Storia, Geografia, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Tecnologia) possono essere trattenute a scuola o consegnate all'alunno, a discrezione del docente. In ogni caso devono essere mostrate al genitore che ne faccia richiesta, nel corso dei colloqui individuali.

In caso di mancata puntualità nella restituzione delle prove vengono applicate le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento in materia di Disciplina degli alunni.

Il voto numerico è riportato in modo omogeneo sulla prova di verifica e sul registro elettronico del docente.

#### Corrispondenza fra votazioni in decimi e livelli di apprendimento

##### VOTO IN DECIMI LIVELLO DI APPRENDIMENTO

10

Conoscenze complete e approfondite, metodo di lavoro autonomo, capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi. Eccellente livello di raggiungimento degli obiettivi



programmati.

9  
Conoscenze complete, metodo di lavoro efficace, sicura capacità di rielaborazione dei contenuti appresi. Ottimo livello di raggiungimento degli obiettivi programmati.

8  
Conoscenze solide, metodo di lavoro produttivo, buona capacità di rielaborazione dei contenuti appresi. Soddisfacente livello di raggiungimento degli obiettivi programmati.

7 Adeguata acquisizione delle conoscenze basilari e delle abilità fondamentali per la rielaborazione dei contenuti appresi. Discreto livello di raggiungimento degli obiettivi programmati.

6  
Acquisizione delle conoscenze essenziali e delle abilità di base necessarie allo svolgimento di compiti semplici. Accettabile livello di raggiungimento degli obiettivi programmati.

5  
Parziale acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie allo svolgimento dei compiti richiesti. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati.

4  
Mancata acquisizione delle conoscenze e delle abilità richieste, a causa di un metodo di lavoro inadeguato. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati.

Descrizione del livello globale di sviluppo

La valutazione quadrimestrale è integrata da un giudizio che esprime il livello globale di sviluppo tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) acquisizione di conoscenze;
- 2) acquisizione di abilità e competenze;
- 3) metodo di studio;
- 4) grado di autonomia nello svolgimento dei lavori assegnati.





#### LIVELLO GIUDIZIO DESCRITTIVO

##### ECCELLENTE

Lo studente possiede conoscenze complete e approfondite, applica quanto appreso con sicurezza e originalità anche in situazioni nuove, utilizza un metodo di studio organico e riflessivo, svolge i lavori assegnati in modo critico, autonomo e personale. Ha raggiunto un eccellente livello globale di sviluppo.

##### OTTIMO

Lo studente possiede conoscenze complete, applica quanto appreso con sicurezza anche in situazioni nuove, utilizza un metodo di studio efficace e produttivo, svolge i lavori assegnati in modo preciso e autonomo. Ha raggiunto un ottimo livello globale di sviluppo.

##### SODDISFACENTE

Lo studente possiede conoscenze soddisfacenti, applica quanto appreso con sicurezza, utilizza un metodo di studio efficace, svolge i lavori assegnati in modo autonomo. Ha raggiunto un soddisfacente livello globale di sviluppo.

##### DISCRETO

Lo studente possiede conoscenze adeguate, applica quanto appreso in situazioni note, utilizza un metodo di studio appropriato, svolge i lavori assegnati in modo perlopiù corretto. Ha raggiunto un discreto livello globale di sviluppo.

##### SUFFICIENTE

Lo studente possiede conoscenze sufficienti, applica quanto appreso in modo accettabile, utilizza un metodo di studio essenziale, svolge i lavori assegnati in modo parziale. Ha raggiunto un sufficiente livello globale di sviluppo.

##### NON SUFFICIENTE

Lo studente possiede conoscenze parziali, applica con difficoltà quanto appreso, utilizza un metodo di studio disorganico, svolge i lavori assegnati in modo parziale e selettivo. Non ha raggiunto un sufficiente livello globale di sviluppo.

##### GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE

Lo studente possiede conoscenze inadeguate, incontra rilevanti difficoltà nell'applicazione di quanto appreso, non ha acquisito un adeguato metodo di studio, svolge i lavori assegnati in modo



frammentario e discontinuo. Non ha raggiunto un sufficiente livello globale di sviluppo.

Valutazione dell'IRC e delle Attività Alternative all'IRC

La valutazione dell'IRC e delle Attività Alternative viene espressa con la seguente scala di giudizi:  
NON SUFFICIENTE – SUFFICIENTE – DISCRETO- BUONO – DISTINTO - OTTIMO.

Validità dell'anno scolastico

Per poter essere ammesso allo scrutinio finale, l'alunno deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale.

Sono ammesse le seguenti deroghe, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

1. Assenze per gravi motivi di salute documentati da certificato medico;
2. Assenze per gravi e documentati motivi familiari;
3. Serio rischio di dispersione scolastica in alunni già riripetenti.

In ogni caso le deroghe sono applicabili solo se si verifica nell'alunno il raggiungimento degli obiettivi minimi di abilità e competenza programmati per l'anno scolastico in corso.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In via di definizione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione del comportamento: criteri e giudizi



La valutazione del comportamento è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) puntualità e regolarità della frequenza (con riferimento al numero di assenze, entrate posticipate e uscite anticipate - fatti salvi giustificati motivi di salute o familiari);
- 2) partecipazione alle attività didattiche;
- 3) rispetto del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento in materia di Disciplina;
- 4) modalità di relazione con il gruppo dei pari e con gli adulti;
- 5) partecipazione al dialogo educativo con i docenti.

Sulla base di tali indicatori sono elaborati i seguenti giudizi sintetici e descrittivi:

#### GIUDIZIO SINTETICO GIUDIZIO DESCRITTIVO

##### OTTIMO

L'alunno/a frequenta in modo assiduo e puntuale, partecipa attivamente alle proposte didattiche, rispetta le regole dell'Istituto con atteggiamento responsabile, intrattiene relazioni costruttive con coetanei e adulti, partecipa in modo consapevole e proficuo al dialogo educativo.

##### DISTINTO

L'alunno/a frequenta in modo regolare, partecipa costantemente alle proposte didattiche, rispetta le regole dell'Istituto con atteggiamento corretto, intrattiene relazioni positive con coetanei e adulti, partecipa in modo proficuo al dialogo educativo.

##### BUONO

L'alunno frequenta regolarmente, partecipa in modo sostanzialmente adeguato alle proposte didattiche, rispetta le regole dell'Istituto con atteggiamento perlopiù corretto, intrattiene relazioni nel complesso positive con coetanei e adulti, partecipa al dialogo educativo.

##### DISCRETO

L'alunno frequenta in modo (regolare, non sempre regolare), partecipa parzialmente alle proposte didattiche, non è sempre rispettoso delle regole dell'Istituto, intrattiene relazioni selettive con coetanei e adulti, partecipa con discontinuità al dialogo educativo.

##### SUFFICIENTE

L'alunno frequenta in modo (regolare, non sempre regolare, discontinuo), dimostra scarso interesse per le proposte didattiche, spesso non rispetta le regole dell'Istituto, intrattiene relazioni non sempre adeguate con coetanei e adulti, partecipa con discontinuità al dialogo educativo.



#### NON SUFFICIENTE

Gravi episodi che abbiano comportato sanzioni disciplinari e la ripetuta violazione dei doveri degli studenti riconosciuti nel Patto di Corresponsabilità Educativa e nel regolamento di Istituto (rif. Art 4 dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse; DPR 249/98 e successive modificazioni).

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di valutazioni insufficienti, solo nei seguenti casi:

- due discipline con insufficienza grave (voto 4/10) o non grave (voto 5/10);
- tre discipline con valutazione insufficiente, purché almeno due non gravi (voto 5/10);
- quattro discipline con valutazione insufficiente, purché tutte non gravi (voto 5/10).

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato anche in presenza di valutazioni insufficienti, solo nei seguenti casi:

- due discipline con insufficienza grave (voto 4/10) o non grave (voto 5/10);
- tre discipline con valutazione insufficiente, purché almeno due non gravi (voto 5/10);
- quattro discipline con valutazione insufficiente, purché tutte non gravi (voto 5/10).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Aggiornamento costante dei protocolli e dei format di inclusione per tutti i tipi di Bisogni Educativi Speciali -Efficace attività di coordinamento da parte dei referenti per l'inclusione - Raccordo e dialogo costante fra tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione (docenti curricolari, famiglie, specialisti, educatori, mediatori ecc.) -Pianificazione dell'orario dei docenti di sostegno attenta sia ai bisogni individuali dell'alunno sia alla didattica disciplinare

Punti di debolezza:

-Non tutti i docenti sono disponibili a svolgere corsi di recupero extracurricolare, anche dove necessario. -Non sempre vengono sfruttate appieno le risorse disponibili per attività di recupero/consolidamento (es. insegnante di sostegno come insegnante di classe)

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

gli alunni vengono valutati in base a quanto previsto nel PEI

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



tutti gli alunni vengono guidati per una scelta consapevole del percorso scolastico successivo in condivisione con la famiglia e gli specialisti attraverso incontri e colloqui





## Aspetti generali

### Organizzazione

#### Ufficio di Presidenza

Dirigente Scolastico

Maria Teresa Lopez

DSGA

Loredana Primiero

Collaboratore vicario

Chiara Benfante

Secondo Collaboratore

Nadia Cometto

#### Consiglio di Istituto

*Il Consiglio di Istituto è presieduto dal genitore Paolo Montini. È composto dal Presidente, dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Teresa Lopez e dagli ulteriori membri:*



**Componente DOCENTI**

**Componente GENITORI**

**Componente A.T.A.**

Bonadeo Daniela

Sig Montini Paolo

Sig.ra Cattaneo Angela

Priolo Annalisa

Sig. Alberti Sara

Sig. La Corte Kathia

Turchetti Daniela

Sig. Vercesi Alessandra

Amico Maurizio

Sig. Zanellini Elena

Perocchio Anna

Sig. Oldrati Elisa

Pasotti Enrica

Sig. Arosio Sara

Alpeggiani Caterina

Sig.ra Ferrari Silvia

Ciardulli Maria Rosaria

Sig. Ge Marianna



**Ufficio di Segreteria**

D.S.G.A.	Primiero Loredana
Didattica	Pierallini Silvia
	Franchini Maria
	Moramarco Domizia (Mancuso Valentina)
	Eletto Naomi
Personale	Bersani Giuliana
	Tagliani Silvia
	Bellanca Silvia
	Boem Elisabeth
	Moroni Adriana
Contabilità	Spinelli Nadia
	Bertorelli Mirella



**Fiduciari di plesso**

Sede Pascoli	Dirigente scolastico
Sede Don Orione	Bocchio Laura Maria
Sede Casei Gerola	Sgaroni Damiano
Sede De Amicis	Achille Annamaria
Sede Leonardo da Vinci	Cometto Nadia
Scuola Primaria Corana	Oldrati Elisa
Scuola Infanzia Ghiaie di Corana	Tarenzi Irene
Scuola Primaria Cervesina	Leprotti Marzia
Scuola Infanzia Cervesina	Lavezzi Natalia
Scuola Infanzia Pontevecchio	Riceputi Milena
Scuola Infanzia Carlo Marx	Ierardi Fiorina
Scuola Infanzia Via Veneto	Perocchio Anna
Infanzia Silvano Pietra	Barbieri Maria Grazia
Scuole Cornale – Gerola	Malaspina Carla
Infanzia Torremanapace	Delfitto Monica
Scuola Infanzia Pizzale	Falbo Loredana Vanda



Scuola Primaria Casei Gerola

Veratrini Claudia

---

**Area Piano Offerta Formativa 2024/2025**

---

**AREA 1 – Gestione del Piano dell’Offerta  
Formativa**

Alpeggiani Caterina, Amico Maurizio,

Benfante Chiara, Menchetti Simona

---

**AREA 2 – Sostegno al lavoro dei Docenti**

Cometto Nadia, Sforzini Marta, Tummino Gessica

---

**AREA 3 – Interventi e servizi per gli**

Avanzi Isabella, Somenzini Francesca,



**studenti**

Liri Arianna, Ricciotti Silvia, Rossi Marilisa

**AREA 4 - Alunni Stranieri DSA-BES-DVA;  
Bullismo e Cyberbullismo**

Disperati Francesca, Mezzadra Marta,

Pasotti Enrica, Priolo Annalisa

**COMMISSIONE**

**DOCENTI**

**Commissioni Formazione Classi Prime**

Sede Centrale: Alpeggiani Caterina/ Benfante  
Chiara / Mezzadra Marta- trasversale su tutti i  
plessi

Don Orione: Avanzi Isabella/Ricciotti Silvia

Casè Gerola: Sgaroni Damiano/ Dirotti Giuditta



---

Scuola Primaria Leonardo: Cometto

Nadia/Menchetti Simona

Scuola Primaria De Amicis: Achille Anna/Liri

Arianna

Infanzia: fiduciari di plesso

---

Commissione mensa

Sedi Voghera Scuola Secondaria: Pasotti Enrico

Scuola Primaria: Cometto Nadia

Sono inseriti in Commissione mensa i Fiduciari di Plesso, ove non già disposto diversamente.

---

Commissione Elettorale

Per la componente Docenti: Mezzadra Marta/  
Achille Annamaria/Lisini Chiara

Per la componente ATA: Franchini Maria/Elett  
Naomi

Per la componente Genitori: Vigo Elena,

---



Maniscalco

Commissione Collaudo

Rossi Alberto (assistente tecnico)/Dirotti  
Giuditta /Disperati Francesca/ un membro  
personale ATA

Referenti Gruppo DVA d'Istituto

Scuola Infanzia e Primaria: Disperati Francesca  
- Torrielli

Scuola Secondaria 1° grado: Mezzadra Marta

Referenti Musica/Teatro

Scuola Primaria Leonardo: Cometto Nadia

Scuola Primaria De Amicis: Sforzini Marta

Scuola Secondaria 1° grado: Rossi Marilisa

Referenti valutazione alunni stranieri

Scuola Primaria Leonardo: Tummino  
Gessica/Disperati Francesca





---

Scuola Prima ria De Amicis: Gazzotti

Vilma/Scabini Antonella

Scuola Secondaria 1° grado: Alpeggiani

Caterina/Benfante Chiara/Mezzadra Marta

---

Referenti contatti organi di stampa

Scuola Primaria Leonardo: Disperati Francesco

Scuola Primaria De Amicis: Bonadeo Daniela

Scuola Secondaria 1° grado: Benfante Chiara,

Rolandi Paolo

---

Referenti orario

Scuola Primaria Leonardo: Turchetti, Cometto

Merlo

Scuola Primaria Casei Gerola: Lazzati Crespi

Scuola Primaria De Amicis: Bonadeo, Piro,

Cometto

Scuola Secondaria 1° grado, Benfante,

---



Mezzadra

Referenti Tabulazione prove comuni

Scuola Primaria Leonardo: Turchetti Daniela,  
Priolo Annalisa

Scuola Primaria De Amicis: Achille Annamaria,  
Ciardulli Maria Rosaria

Scuola Secondaria 1° grado: Benfante Chiara,  
Napoli Angela, Cuva Giuseppa

Responsabile controllo osservanza divieto di fumo

Sede Centrale Scuola Secondaria 1° grado  
Rovati Stefano

Sede Don Orione Scuola Secondaria 1° grado  
Avanzi Isabella

Sede Casei Gerola Scuola Secondaria 1° grado  
Sgaroni Damiano

Scuole Infanzia/Primarie: fiduciari di plesso



Responsabili di laboratorio

In ogni sede i docenti che utilizzano i laboratori saranno responsabili della loro corretta gestione.

Referente Ed. Motoria

Scuola Secondaria 1° Grado: Sgaroni Damiano

Scuola Primaria: Turchetti Daniela, Veratrini Claudia

Comitato Valutazione Docenti

Avanzi Isabella, Turchetti Daniela, Alpeggiani Caterina

Commissione revisione curriculum

Scuola infanzia:

Scuola Primaria:

italiano: Alfieri Anna, Casarini Elena, De Florio Rosaria, Sforzini Marta, Turchetti Daniela



matematica/musica: Adamo Luisa, Amico Maurizio, Cometto Nadia, Lazzati Crespi Elena, Sbarra Rosa

storia/geografia: Ciardulli Mariarosaria, Delconte Cristina, Lo Sapio Angela, Menchetti Simona, Piro Antonella

scienze/tecnologia: Baiamonte Rosalia, Cullacciati Rossella, Loverso Giuseppina, Scabini Antonella, Tummino Gessica

arte/ed. fisica: Cremaschi Laura, Liri Arianna, Merlo Lorenza, Pipino Monia, Veratrini Claudia

lingue straniere: Comini Luis

Gazzotti Vilma, Gerocarni Emanuela, Lisini Chiara, Priolo Annalisa

**Scuola secondaria di primo grado:** Alpeggiani, Benfante, Napoli, Cuva, Dirotti, Sgaroni, Montessori, Mariconti, Nastoli.

#### Gruppo di lavoro viaggi istruzione

Benfante, Alpeggiani, Salvatore, Mondello, Rossi Marilisa, Sgaroni.

I membri della commissione si rapportheranno con i coordinatori di classe.

#### Referente biblioteca scolastica

Scuola primaria: referente di plesso



---

Scuola secondaria:

Pascoli: Chiarenza Maria Stefania

Don Orione: Avanzi Isabella

Casei Gerola: Vecchi Emanuela

---

FIGURE SENSIBILI

---

**FIGURE SENSIBILI ALLA SICUREZZA E**

Scuola Infanzia Cervesima: Lavezzi Natalia

**ALL'ANTINCENDIO:**

Scuola Infanzia di Corana: //Tarenzi/ collaboratore scolastico

Scuola Infanzia Pontevecchio: Celasco Loredana – De Maria  
Maria Rosaria

Scuola Infanzia Carlo Marx: Puzzo Antonella – collaboratore  
scolastico

Scuola Infanzia Silvano Pietra: Barbieri M.Grazia/ collaboratore  
scolastico

Scuola Infanzia Cornale: De Agostini Claudia/Malaspina Carla

---



Scuola Infanzia Pizzale: Falbo Loredana / collaboratore  
scolastico

Scuola Infanzia Palli: Alpago/ La Corte Kathia

Scuola Infanzia Torremenapace: Delfitto Monica/collaboratore  
scolastico

Scuola Primaria Leonardo Voghera: Picena Nadia /  
collaboratore scolastico

Scuola Primaria di Cervesina: Coll. Scol. Bruno Stefano/Leprotti

Scuola Primaria di Corana: De Florio Rosaria e collaboratore  
scolastico

Scuola Primaria De Amicis: Achille A. Maria e collaboratore  
scolastico

Scuola Primaria di Casei Gerola: Marini Morena/Lazzati Crespi  
Reghizzo Elena

Scuola Primaria Oriolo: Lo Sapio e collaboratore scolastico

Scuola Secondaria:



Pascoli : Rovati Stefano

Don Orione: Pasotti Enrica

Casei Gerola: Sgaroni Damiano

---

**FIGURE SENSIBILI AL PRONTO**

**SOCCORSO**

Scuola Infanzia Cervesina: Sforzini Elena/Lavezzi Natalia

Scuola Infanzia di Corana: Tarenzi/ collaboratore scolastico

Scuola Infanzia Pontevecchio: Calvanese Antonietta/Riceputi  
Milena

Scuola Infanzia Carlo Marx: Ierardi Fiorina/collaboratore  
scolastico

Scuola Infanzia Silvano Pietra: Barbieri M.Grazia/collaboratore  
scolastico

Scuola Infanzia Cornale: De Agostini Claudia/Malaspina Carla

Scuola Infanzia Pizzale: Falbo Loredana/ collaboratore scolastico

Scuola Infanzia Palli: Paltineri Susanna/La Marca Rosa

---



Scuola Infanzia Torremenapace: Delfitto Monica

Scuola Primaria Leonardo Voghera: Priolo Annalisa/Cremaschi

Laura

Scuola Primaria di Cervesina: collaboratore scolastico/ Leprotto  
marzia

Scuola Primaria di Corana: De Florio Rosaria

Scuola Primaria De Amicis: Oldrati/collaboratore scolastico

Scuola Primaria di Casei Gerola: Delconte

M.Cristina/collaboratore scolastico

Scuola Secondaria

- Sede centrale: Salvatore Sara
- Don Orione: Avanzi Isabella
- Casei Gerola: Sgaroni Damiano





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Delega alla firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o impedimento del D.S.;</li><li>• Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione della Scuola Secondaria di Primo Grado;</li><li>• Collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituzione dello stesso quando assente o in altra sede;</li><li>• Delega a presiedere in assenza del D.S. tutti gli incontri collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del PTOF;</li><li>• Delega alla redazione ed emanazione di circolari interne, comunicazioni alle famiglie e ad Organismi o Istituzioni esterni;</li><li>• Collaborazione con il D.S. per la formulazione dell' o.d.g. del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, dei Dipartimenti disciplinari ;</li><li>• Collaborazione con i Referenti di Plesso;</li><li>• Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo.</li></ul>	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Delega alla firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o impedimento del D.S.;</li><li>• Collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione</li></ul>	1



ed il buon funzionamento della scuola e sostituzione dello stesso quando assente o in altra sede; • Collaborazione con gli uffici Amministrativi; • Coordinamento delle attività della scuola dell'Infanzia e Primaria di tutti i plessi curando: – la vigilanza sul rispetto delle norme interne; – la vigilanza sulle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del Plesso Leonardo; – la diffusione di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria; – la diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo della scuola dell'Infanzia e primaria; – l'accoglienza dei nuovi docenti; – la collaborazione con il Dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento dei plessi di scuola Primaria. • Collaborazione con i Referenti di Plesso; • Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo • Delega a presiedere in assenza del D.S. tutti gli incontri collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del PTOF per la parte relativa alla Scuola Secondaria di Primo Grado; • Delega alla redazione ed emanazione di circolari interne, comunicazioni alle famiglie e ad Organismi o Istituzioni esterni; • Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo

Funzione strumentale

Area 1 : Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Area 2 – Sostegno al lavoro dei Docenti Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti Area 4 – Alunni stranieri-Dsa- Bes- Alunni DVA- Bullismo e Cyberbullismo

10



Capodipartimento	<p>Nell'ambito della rispettiva area di intervento, il docente Referente di dipartimento è chiamato a svolgere I seguenti compiti: • presiedere le riunioni di dipartimento; • convocare le riunioni di dipartimento, su delega del DS, anche in momenti diversi da quelli ordinari; • organizzare e coordinare le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti; • rappresentare i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; • ricevere e divulgare ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; • promuovere, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento; • curare la verbalizzazione delle riunioni; • curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES, ecc.). • formulare proposte per la scelta dei libri di testo</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore-referente di plesso, i cui compiti sono così definiti: A. Con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento per le</p>	18



comunicazioni tra plessi e con gli Uffici di Segreteria • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti in modo corretto, preciso e puntuale; • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione • supportare la Segreteria (Ufficio personale) per le sostituzioni di colleghi assenti, la stesura/pubblicazione dell'orario ricevimento docenti, il controllo delle ore eccedenti e dei recuperi, delle compresenze ecc.) B. Con gli alunni • rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali raccordandosi alle famiglie previo confronto con il Dirigente Scolastico • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe C. Con la segreteria e il personale ATA • supportare il personale di segreteria per quel che concerne la predisposizione di avvisi, previo accordo con il Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, con i suoi collaboratori; • supportare la segreteria e la Direzione nella raccolta dati utili all'organizzazione delle attività didattiche (es.



	<p>elenchi alunni che non si avvalgono dell'IRC , alunni DVA e DSA ecc.) • supportare la segreteria per assenza dei colleghi in attesa della nomina del supplente; • gestire gli aspetti logistici legati all'uso delle palestre e ai relativi trasporti, previo accordo con il Dirigente Scolastico, nonché quanto necessario per l'avvio dell'anno scolastico; • collaborare con il personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali; • collaborare con il personale ATA nella predisposizione dei locali in occasione di eventi (open day, campus, convegni ecc.) e nelle ordinarie attività di inizio anno scolastico; • segnalare al DS e al DSGA eventuali malfunzionamenti o necessità logistiche e/o materiali.</p>	
Animatore digitale	<p>• FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. • COORDINAMENTO del Gruppo di lavoro "PIANO SCUOLA 4.0 – FONDI PNRR."</p>	1
Team digitale	<p>Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per</p>	6



	sostenere e diffondere la cultura del digitale.	
Docente specialista di educazione motoria	La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Come chiarisce la nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022, I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	3
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.	29

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento/posto comune Impiegato in attività di:	6



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Corsi di pianoforte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento degli uffici

Ufficio protocollo

Protocolli in entrata e in uscita, gestione della posta elettronica

Ufficio acquisti

Acquisti e bandi

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni e dei tutori

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: CPL

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete di scuole per le pari opportunità

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete scuole CLIL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scuole per il contrasto dell'estremismo violento

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Strada facendo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Obiettivo generale e principale è quello di sostenere le famiglie e i suoi componenti vulnerabili nel superamento di particolari situazioni dovute a difficoltà socioeconomiche, educative e relazionali che mettono a rischio la stabilità e l'autonomia familiare e la realizzazione personale, con un adeguato accompagnamento per permettere ai singoli destinatari di riattivare le proprie risorse e rimettere a punto un progetto di vita e di lavoro.

Gli obiettivi specifici

1. Sperimentare percorsi condivisi all'interno della partnership con la presa in carico di soggetti destinatari del territorio che presentano particolari difficoltà di inclusione sociale e lavorativa.
2. Condividere strategie e metodologie di intervento con l'implementazione di strumenti di analisi e



monitoraggio delle problematiche e dei beneficiari

3. Prendere in carico e accompagnare i destinatari in percorsi capaci di contrastare le diverse situazioni di povertà.

#### STRATEGIA

La strategia principale sarà quella del coinvolgimento e della condivisione tra i partner, gli enti aderenti alla rete, i servizi territoriali pubblici, privati e del privato sociale, attraverso la messa in comune di strumenti e metodi per l'approccio e la presa in carico delle persone destinatarie delle attività progettuali.

STIMA DEI BENEFICIARI n. 90 Minori e giovani n. 120 Adulti disoccupati n. 50 Nuclei familiari

Localizzazione degli interventi

- Ambito territoriale Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese con 26 Comuni e una popolazione residente di 68.871 persone

- Ambito territoriale di Broni e Casteggio con 49 Comuni e una popolazione residente di 70.389 persone

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Multidimensionale con azioni di contrasto alla: - Povertà lavorativa - Povertà educativa - Povertà relazionale

Ente capofila: CENTRO SERVIZI FORMAZIONE s.c.s.

Tempi di realizzazione 36 mesi (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025)

## **Denominazione della rete: Centro per Famiglie di Voghera e dell'Oltrepò**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano formazione 2022/25

---

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione del curriculum d'istituto e della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: □ inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; □ potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; □ competenze linguistiche; □ competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; □ valutazione di sistema e miglioramento. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei



programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: □ costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; □ innalzamento della qualità della proposta formativa; □ valorizzazione professionale. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 (predisposto e curato dal DS) vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Finalità: □ garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA; □ sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica; □ migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; □ migliorare la qualità dell'insegnamento; □ favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa; □ garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento; □ attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; □ promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; □ porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV. Obiettivi: □ sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; □ formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.); □ formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo. Tipologie: Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio



Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; • □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) • Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA** •Autonomia didattica e organizzativa •Valutazione e miglioramento •Didattica per competenze e innovazione metodologica **COMPETENZE PER IL 21°SECOLO** •Lingue straniere •Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA** •Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale •Inclusione e disabilità **SCOLA** •Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile **PERSONALE DOCENTE** • Formazione **METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES:** moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità ; • Formazione su **SPECIFICHE TEMATICHE** legate all'Offerta Formativa : □ strategie didattiche innovative; □ la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni; □ gestione degli alunni in difficoltà; □ didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; □ percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; □ prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); □ approfondimento lingua inglese □ formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); □ tutte le iniziative di **FORMAZIONE** promosse dal MIUR, dall'USR Lazio e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR • Formazione digitale - ICT (**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**) □ didattica e nuove tecnologie; □ utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite; □ utilizzo della LIM; □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; □ utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; □ le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD); • Formazione specifica per **AMBITI DISCIPLINARI** □ Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.). • Formazione **VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO** Approfondimenti su valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa; □ Formazione per l'innovazione didattico-metodologica. • Formazione **SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO** □





Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona PERSONALE ATA • Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA □ Procedimenti amministrativi; □ Normativa Privacy a scuola. • Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO □ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona. • Formazione digitale - ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale) □ Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD); □ Utilizzo del Registro Elettronico; □ Segreteria digitale e dematerializzazione. I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo della piattaforma Gsuite d'istituto). Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica. ANNO SCOLASTICO TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA OBIETTIVI Priorità strategica correlata 2022-23;2023-24;2024-25 SICUREZZA PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 2022-23;2023-24;2024-25 SICUREZZA PERSONALE D'ISTITUTO, DOCENTI, e ATA. - 30 unità circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 2022-23;2023-24;2024-25 PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Personale DOCENTE, in relazione a risorse finanziarie disponibili: □ Animatore Digitale □ Team dell'innovazione □ Tutti i docenti Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a



scuola (registro elettronico, LIM , ecc.) 2022-23;2023-24;2024-25 Strumenti didattici innovativi Realtà aumentata Uso di GSuite for Education Uso di Google Classroom Personale DOCENTE Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze Formazione per un migliore didattica 2022-23;2023-24;2024-25 Didattica per competenze e Inclusione Progetto di un percorso di formazione per valutare e promuovere apprendimenti significativi. Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi 2022-23;2023-24;2024-25 PNSD-ATA Potenziamento delle competenze digitali Personale ATA: Formazione MIUR" lo conto" - acquisizione di Beni e Servizi per la scuola- nuove obblighi normativi Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/ autoformazione personale ATA su piattaforma Axios e Archiviazione digitale; Adeguare la formazione e i p r o c e s s i d i i n n o v a z i o n e dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 2022-23;2023-24;2024-25 COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE DIDATTICA LABORATORIALE (ES. METODO DI STUDIO e STRATEGIE DI AUTOREGOLAZIONE, ecc.) Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva 2022-23;2023-24;2024-25 COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA - Personale DOCENTE, in relazione a risorse finanziarie disponibili Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti. 2022-23;2023-24;2024-25 INCLUSIONE E DISABILITÀ - BES- DSA - - AID Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva 2022-23;2023-24;2024-25 LINGUA INGLESE Personale DOCENTE Docenti scuola primaria Altri Docenti interessati in r e l a z i o n e a r i s o r s e finanziarie disponibili Migliorare la formazione linguistica dei docenti 2022-23;2023-24;2024-25 Competenze didattiche disciplinari Personale DOCENTE Migliorare le competenze didattiche e disciplinari dei docenti 2022-23;2023-24;2024-25 Corsi proposti dall'ambito 31 PERSONALE D'ISTITUTO, DOCENTI, e ATA Migliorare le competenze del personale MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE Per ciascuna attività formativa: □ il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione; □ i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Piano deliberato in data 1/09/2022 dal Collegio docenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: CORSI DI LINGUA INGLESE E METODOLOGIA CLIL

---

CORSI DI LINGUA INGLESE (DA B1 A C1) E METODOLOGIA CLIL: percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (DM 65/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: IL FUTURO E' OGGI

---

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (DM 66/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione informatica

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione sicurezza

---



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Aggiornamento contabile

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UST Pavia

## Sicurezza a scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce rossa italiana

## TRANSIZIONE DIGITALE

---

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola